



BILANCIO AL 31/12/2014

GF Group SpA

Sede in Via Fantoli 6/15 -20138 Milano
Codice Fiscale 05963800965 - Numero Rea MI 1862123
P.I.: 05963800965

Capitale Sociale Euro 20.000.000 i.v.

Forma giuridica: società per azioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 64200

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: GF Group SpA

Appartenenza a un gruppo: si

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	5.817.864	8.403.582
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.252	18.487
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	175.128	198.901
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.890	30.490
7) altre	0	182.070
Totale immobilizzazioni immateriali	6.031.134	8.833.530
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	181.073	415.036
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	181.073	415.036
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	201.559.775	201.551.586
b) imprese collegate	187.001	3.231.903
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	272.286	2.107.402
Totale partecipazioni	202.019.062	206.890.891
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.000	10.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	7.000	10.000
Totale crediti	7.000	10.000
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-

Totale immobilizzazioni finanziarie	202.026.062	206.900.891
Totale immobilizzazioni (B)	208.238.269	216.149.457
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.513.505	5.608.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.513.505	5.608.032
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.437.207	78.953.190
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	79.437.207	78.953.190
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	262.195	8.003
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	262.195	8.003
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.517.840	2.372.110
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	3.517.840	2.372.110
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.150	422.803
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	179.150	422.803
Totale crediti	85.909.897	87.364.138
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	16.824	16.824
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	16.824	16.824
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	9.657.126	4.494.515
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	12.872	7.000
Totale disponibilità liquide	9.669.998	4.501.515
Totale attivo circolante (C)	95.598.721	91.882.477

D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	199.824	874.869
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	199.824	874.869
Totale attivo	304.034.814	308.906.803
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000.000	20.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	4.000.000	4.000.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	65.978.651	65.978.651
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	43.223.170	43.223.170
Totale altre riserve	109.201.821	109.201.821
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(131.460.544)	(48.834.345)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(24.845.362)	(82.626.199)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(24.845.362)	(82.626.199)
Totale patrimonio netto	(23.104.085)	1.741.277
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	2.335.539	10.940.373
Totale fondi per rischi ed oneri	2.335.539	10.940.373
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.039.595	858.989
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.855.656	242.388.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

Totale debiti verso banche	269.855.656	242.388.032
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.141.949	3.930.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	3.141.949	3.930.405
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.622.670	43.796.978
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	48.622.670	43.796.978
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.612	40.608
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	162.612	40.608
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	784.188	854.589
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	784.188	854.589
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	430.077	520.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	430.077	520.347
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	738.571	3.458.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	738.571	3.458.504
Totale debiti	323.735.724	294.989.463
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	28.042	376.701
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	28.042	376.701
Totale passivo	304.034.814	308.906.803

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	112.520.937	111.012.000
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	112.520.937	111.012.000
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	112.520.937	111.012.000

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.749.345	3.200.119
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	1.674.072	2.087.333
Totale altri ricavi e proventi	1.674.072	2.087.333
Totale valore della produzione	5.423.417	5.287.452
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	170.909	201.738
7) per servizi	5.969.713	2.907.435
8) per godimento di beni di terzi	116.776	131.925
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.655.468	1.631.716
b) oneri sociali	587.436	575.610
c) trattamento di fine rapporto	129.157	125.017
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	2.372.061	2.332.343
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.649.335	2.689.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	144.131	207.481
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.793.466	2.897.268
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	659.489	1.070.290
Totale costi della produzione	12.082.414	9.540.999
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(6.658.997)	(4.253.547)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	2.864	-
Totale proventi da partecipazioni	2.864	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	723	451
d) proventi diversi dai precedenti	-	-

da imprese controllate	3.290.358	5.129.605
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	826	422.543
Totale proventi diversi dai precedenti	3.291.184	5.552.148
Totale altri proventi finanziari	3.291.907	5.552.599
17) Interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	83.937	115.296
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	12.097.005	17.723.005
Totale interessi e altri oneri finanziari	12.180.942	17.838.301
17-bis) utili e perdite su cambi	297.134	(12.969)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(8.589.037)	(12.298.671)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	4.102.463	56.122.669
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	4.102.463	56.122.669
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(4.102.463)	(56.122.669)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	2.455.326	3.371.038
altri	-	-
Totale proventi	2.455.326	3.371.038
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	8.788.017	13.322.350
Totale oneri	8.788.017	13.322.350
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(6.332.691)	(9.951.312)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(25.683.188)	(82.626.199)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	-
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	837.825	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	837.825	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(24.845.363)	(82.626.199)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, art.2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa documenti accompagnati dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, al fine di offrire una migliore informativa, i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono stati integrati dal rendiconto finanziario, che analizza i flussi di liquidità dell'esercizio.

Sono stati dettagliati separatamente i crediti e i debiti verso imprese consociate, appartenenti allo stesso Gruppo della Società.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, con riferimento all'iter ed all'esito delle trattative con gli istituti di credito, le informazioni e circostanze ad oggi note e la condotta degli istituti finanziatori non inducono a ravvisare elementi che ragionevolmente impediscano il possibile esito positivo delle trattative, essi quindi ritengono vi sia la ragionevole aspettativa che le incertezze richiamate siano, comunque, superabili e che la prospettata manovra industriale e finanziaria possa garantire al Gruppo le condizioni necessarie e le risorse adeguate per continuare la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro.

Gli Amministratori, pertanto, ritengono di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dalla CONSOB e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed attualmente dall'OIC.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tiene conto della revisione e dell'aggiornamento dei vigenti principi contabili nazionali. Il processo si è concluso il 15 aprile 2014 con l'approvazione da parte dell'OIC dei nuovi principi che sono stati pubblicati in data 5 agosto 2014.

Tali Principi si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio viene fatta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si riportano nel seguito i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 C.C., invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, ove applicabile, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come dettagliato nella nota di commento dell'attivo.

Il costo delle immobilizzazioni rivenienti da fusione include il disavanzo ad esse eventualmente allocato sulla base della stima del rispettivo valore economico, come da perizia all'uopo predisposta.

Le spese sostenute per lo sviluppo di marchi e la promozione dell'immagine dell'impresa che non rivestono carattere ordinario sono ammortizzate su un arco di tempo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Tali valutazioni con riferimento agli avviamenti, vengono svolte da parte degli Amministratori, mediante test di impairment che si basano su analisi dei flussi di cassa attesi o di fair value, in base dei Piani approvati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di incorporazione o di costruzione rettificato, per le immobilizzazioni derivanti da operazioni di fusione per incorporazione, delle allocazioni dei disavanzi di fusione sulla base di idonee perizie di professionisti indipendenti. Se presenti, nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

Nel caso in cui i fabbricati ed i relativi terreni sono stati nel tempo oggetto di rivalutazione monetaria questa Nota Integrativa ne fornisce adeguato resoconto.

I costi storici delle immobilizzazioni diverse dai fabbricati e dai relativi terreni non hanno mai subito adeguamenti in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto previsto alla voce Terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel rispetto dei principi di cui sopra, per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Leasing

I beni acquisiti mediante contratto di locazione finanziaria vengono contabilizzati secondo la prassi vigente con addebito dei canoni al conto economico. Coerentemente, il costo degli interventi su beni in leasing aventi effetto incrementativo è iscritto nelle "Immobilizzazioni Immateriali" ed ammortizzato lungo la durata del contratto di locazione finanziaria ovvero lungo la loro vita utile se minore. Gli effetti derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria sono illustrati nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni classificate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di conferimento, comprensivo degli eventuali costi accessori comprensivo, nel caso di partecipazioni rivenienti da fusione, dell'eventuale allocazione del disavanzo.

Nel caso si rilevino perdite durevoli di valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute, tale valore viene svalutato. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La Società ha effettuato il cosiddetto impairment test con riferimento alle partecipazioni nelle società controllate e collegate in accordo con i principi di riferimento. I Piani aziendali presi a riferimento per l'effettuazione dei test di impairment sono quelli elaborati nell'ambito della definizione della Manovra Finanziaria volta a riequilibrare la situazione finanziaria del Gruppo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto tramite lo stanziamento del fondo svalutazione crediti per allineare il valore nominale del credito al valore prospettico di recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, di natura determinata, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del Trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturando (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondi di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto in bilancio è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati. (Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti. I ricavi per la vendita delle merci ed i costi di acquisto delle stesse sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, ovvero al momento della consegna.

I ricavi per la prestazione di servizi sono riconosciuti al compimento della relativa prestazione, i ricavi per la vendita degli immobili al rogito notarile.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte sulla base del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Vengono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originarie dalle differenze temporanee tassabili tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore riconosciuto a fini fiscali.

Le imposte anticipate a fronte delle differenze temporanee deducibili tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore di carico riconosciuto a fini fiscali, sono considerate sino a concorrenza delle eventuali imposte differite e, per l'eccedenza, sono iscritte nei limiti in cui sussista il presupposto della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzati originariamente in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritti al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

Alla fine dell'esercizio i crediti e i debiti sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Contratti derivati

Sono contabilizzati per competenza gli oneri e proventi finanziari derivanti dalle operazioni di copertura (swap) sui finanziamenti a medio termine

originariamente a tasso variabile che le società del gruppo attivano allo scopo di ridurre/controllare i rischi connessi alle variazioni nei tassi di interesse. Gli utili e le perdite su contratti a termine non di copertura determinati moltiplicando l'ammontare in valuta del contratto a termine per la differenza tra il cambio a termine alla data di chiusura dell'esercizio ed il cambio a termine contrattuale sono contabilizzati a conto economico, qualora negativi. La nota integrativa, inoltre, provvede ad indicare il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio di tali swap per una migliore e più completa informazione in tema di derivati.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull' informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, rilevano rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con imprese controllate, collegate e consociate. Esse sono state eseguite alle condizioni di mercato nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni. Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa e i tassi e le condizioni applicate (attive e passive) nei diversi rapporti con le varie società sono in linea con le condizioni di mercato: si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione relativamente al dettaglio delle operazioni poste in essere con parti correlate.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione reddituale;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata. Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Il nuovo OIC 10 introduce le seguenti modifiche:

- a. gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);
- b. i dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
- c. i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 - ter C.C., lo stato patrimoniale ed il conto economico indicano per ciascuna voce gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2013. Tuttavia, pare opportuno menzionare l'avvenuta riclassifica negli altri debiti del rateo della 13° e 14°.

Deroghe ai sensi del 4° comma articolo 2423 C.C.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 C.C.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del codice civile si segnala inoltre, che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Consolidato fiscale nazionale

Come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 la Società ha esercitato l'opzione, in qualità di soggetto consolidante, per il regime del "Consolidato fiscale Nazionale". A tal fine è stato stipulato tra la le società e le sue controllate aderenti alla procedura di tassazione di gruppo un apposito contratto che disciplina la materia.

Ai sensi degli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., come modificato dal D.Lgs. 12/12/03 n. 344, mentre le società controllate iscrivono il credito/debito per imposte (IRES) dell'esercizio quale credito/debito verso la controllante, GF Group registra un pari debito/credito nei confronti delle proprie controllate avendo per contropartita la posizione netta nei confronti dell'erario.

Esposizione degli importi in nota integrativa

Gli importi sono esposti in unità di Euro, se non diversamente specificato.

Operazioni sui derivati ai sensi dell'art. 2427 bis

Questa Nota Integrativa fornisce tutti gli elementi relativi alle operazioni eventualmente poste in essere in tema di derivati.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Per le immobilizzazioni immateriali sono stati preparati appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale Immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.172.764	125.061	272.412	30.490	700.974	13.301.701
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(3.769.182)	(106.574)	(73.511)	-	(518.904)	(4.468.171)
Valore di bilancio	8.403.582	18.487	198.901	30.490	182.070	8.833.530
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	4.790	1.400	-	6.190
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(159.250)	(159.250)
Ammortamento dell'esercizio	(2.585.717)	(12.235)	(28.563)	-	(22.820)	(2.649.335)
Totale variazioni	(2.585.717)	(12.235)	(23.773)	1.400	(182.070)	(2.802.395)
Valore di fine esercizio						
Costo	12.172.763	125.062	277.203	31.890	541.724	13.148.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(6.354.899)	(118.810)	(102.075)	-	(541.724)	(7.117.508)
Valore di bilancio	5.817.864	6.252	175.128	31.890	0	6.031.134

Nella voce "costi di ricerca e sviluppo e pubblicità" è compreso l'ingente investimento pubblicitario legato al nuovo marchio "F.lli Orsero" effettuato nel corso del 2012; l'ammortamento ha la durata di 5 anni ed è decorso dal 01/04/12.

La voce "altre" al 31 dicembre 2013 era riferita principalmente a quote di costo relative alle spese d'istruttoria per finanziamenti a medio termine, ammortizzati in base alla durata dei mutui cui si riferiscono. Nel corso del 2014 la Società ha provveduto a stralciare il costo capitalizzato relativo al finanziamento Carige realizzando una perdita di 159.250 Euro; tale importo rappresenta il valore residuo risultante al 1° luglio 2014. Tale stralcio è dovuto all'assunzione prevista nell'accordo di ristrutturazione che prevede l'estinzione dei singoli rapporti debitori con le banche e la gestione unitaria del suo rimborso.

I "diritti di utilizzo opere ingegno" si riferiscono al costo sostenuto per acquisto "software", ammortizzati in rate costanti in 5 anni oppure in base alla durata della relativa licenza.

La voce "marchio" è invece riferita a costi sostenuti per la registrazione di marchi relativi ad alcune società partecipate, oltre che alle spese necessarie alla creazione e alla registrazione dei due marchi relativi ai prodotti distribuiti nel settore ortofrutta "Simba" e "F.lli Orsero" dedicato alla commercializzazione al dettaglio e all'ingrosso di banane e ananas e viene ammortizzata in quote costanti in 10 anni.

Nelle "immobilizzazioni immateriali in corso" sono confluite nell'esercizio tutte le spese relative allo studio per la realizzazione di un sito internet dedicato alla società.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Per le immobilizzazioni materiali sono stati preparati appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	<u>Altre immobilizzazioni materiali</u>	<u>Totale Immobilizzazioni materiali</u>
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.815.835	5.815.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.400.799)	(5.400.799)
Valore di bilancio	415.036	415.036
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	48.480	48.480
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(138.312)	(138.312)
Ammortamento dell'esercizio	(144.131)	(144.131)
Totale variazioni	(233.963)	(233.963)
Valore di fine esercizio		
Costo	5.726.003	5.726.003
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.544.930)	(5.544.930)
Valore di bilancio	181.073	181.073

Le voci della posta "altri beni" sono riferite ad auto aziendali per Euro 108.483 ammortizzate al 25%, a mobili ed arredi per Euro 54.312 ammortizzati al 12%, a macchine per ufficio per Euro 13.541 ammortizzate al 20%, ad attrezzature per Euro 190 ammortizzate al 12%, a telefonia mobile per Euro 2.997 ammortizzate al 20%, ad impianti per Euro 918 ammortizzati al 15%, a costruzioni leggere per Euro 630 ammortizzate al 10%.

Immobilizzazioni finanziarie***Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie***

	<u>Partecipazioni in imprese controllate</u>	<u>Partecipazioni in imprese collegate</u>	<u>Partecipazioni in altre imprese</u>	<u>Totale Partecipazioni</u>
Valore di inizio esercizio				
Costo	281.427.845	10.003.396	13.232.097	304.663.337
Svalutazioni	(79.876.259)	(6.771.493)	(11.124.695)	(97.772.446)
Valore di bilancio	201.551.586	3.231.903	2.107.402	206.890.891
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni	-	(3.044.902)	(1.136.653)	(4.181.556)
Svalutazioni	(3.404.000)	-	(698.463)	(4.102.463)
Altre variazioni	3.412.190	-	-	3.412.190
Totale variazioni	8.190	(3.044.902)	(1.835.116)	(4.871.829)
Valore di fine esercizio				
Costo	284.840.034	8.825.556	10.228.381	303.893.972
Svalutazioni	(83.280.259)	(8.638.555)	(9.956.095)	(101.874.909)
Valore di bilancio	201.559.775	187.001	272.286	202.019.062

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazioni nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
-----------------------------------	----------------------------------	---------------------------------

Crediti immobilizzati verso altri	10.000	(3.000)	7.000
Totale crediti immobilizzati	10.000	(3.000)	7.000

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
Siter Trasporti Srl in Liquidazione	Italia	260.000	(584.346)	2.445.987	2079088.95	566.393
GF Servizi Srl	Italia	100.000	(366.786)	232.503	232.503	200.000
Ponente Immobiliare Srl	Italia	100.000	(275.166)	221.717	113075.67	50.000
Biau Meer Srl	Italia	246.840	(614.848)	1.397.113	1.397.113	661.631
GF Distribuzione Srl	Italia	20.000.000	(2.227.300)	61.299.597	61.299.597	63.573.878
GF Produzione Srl	Italia	100.000	(1.334.292)	45.583.979	45.583.979	46.730.801
K-Air Srl	Italia	100.000	(2.432.237)	128.402	128.402	521.788
Cosiarma SpA	Italia	2.600.000	(4.921.992)	54.078.155	54.078.155	64.763.230
GF Property Srl	Italia	100.000	(1.722.032)	27.946.475	27.946.475	23.000.053
GF Aviation Srl	Italia	50.000	(224.579)	127.234	127.234	50.001
GF Porterm Srl	Italia	2.000.000	(690.939)	649.427	649.427	1.348.001
GF Trasporti Srl	Italia	100.000	(291.353)	8.318	8.318	94.001
Totale						201.559.777

Per quanto riguarda K-Air S.r.l., Ponente Immobiliare S.r.l., GF Servizi S.r.l., GF Aviation S.r.l., GF Trasporti S.r.l., si è provveduto a far pervenire alle partecipate quanto necessario per ricostituire il patrimonio netto a seguito di perdite giudicate durevoli, mediante un finanziamento in conto capitale e successivamente si è svalutato il valore delle partecipazioni, adeguandolo al valore del patrimonio netto delle stesse. La Società ha effettuato il cosiddetto impairment test con riferimento alle partecipazioni nelle società controllate; i Piani Aziendali presi a riferimento per l'effettuazione del test di impairment sono quelli elaborati per il periodo 2015-2017 nell'ambito della definizione della Manovra Finanziaria volta a riequilibrare la situazione finanziaria del gruppo.

Il valore di Transport Sam è stato definitivamente azzerato, a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
GFMC Srl	Milano	-	-	-	-	1
GFB Srl	Milano	10.000	25.281	104.137	52068.5	5.000
Sigma Servizi Srl	Milano	100.000	35.261	588.830	247308.59999999998	42.000
Cultifruit SL	Barcelona (Spagna)	3.000.000	(78.374)	2.640.585	880.195	140.000
Totale						187.001

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Lombardia	7.000	7.000
Totale	7.000	7.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	<u>Valore contabile</u>
Partecipazioni in altre imprese	272.286
Crediti verso altri	7.000

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

<u>Descrizione</u>	<u>Valore contabile</u>
Banco di San Giorgio	5.056
Centro Fiduciario	237.229
Partest Srl	1
Capitalimpresa Srl	30.000
Totale	272.286

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

	<u>Valore contabile</u>
Totale	7.000

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentative di investimenti finanziari ritenuti utili per lo svolgimento dell'attività. Recano un saldo a fine esercizio pari ad Euro 272.286 e si riferiscono a partecipazioni minoritarie in società impegnate principalmente nel settore immobiliare e finanziario; nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione prudenziale della partecipazione in Banca Carige Spa (detenuta tramite il "Centro Fiduciario") per un importo pari ad Euro 547.453 per allinearne il valore alle quotazioni di mercato e si è perfezionata la cessione dei diritti di opzione spettanti, a seguito dell'aumento di capitale che la stessa Carige Spa ha perfezionato nel mese di luglio, determinando una minusvalenza pari ad Euro 5.325,98.

Attivo circolanteAttivo circolante: crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.608.032	(3.094.527)	2.513.505
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	78.953.190	484.017	79.437.207
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	8.003	254.192	262.195
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.372.110	1.145.730	3.517.840
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	422.803	(243.653)	179.150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	87.364.138	(1.454.241)	85.909.897

Crediti Verso Clienti

La voce in questione, pari a complessivi Euro 2.513.505 (Euro 5.608.032 nel 2013), è relativa a rapporti di tipo commerciale intervenuti in corso d'anno e che non hanno ancora registrato la relativa regolazione; la voce principale che ne compone il saldo, è il credito pari ad Euro 2.268.075 nei confronti della società Unifrutti Corporation Chile, legato alla cessione della partecipazione in Bella Terra SA avvenuta nell'aprile 2014.

L'accordo contrattuale prevede il saldo in diverse tranches, una al 31 dicembre 2014, una al 30 giugno 2015 e una al 31 dicembre 2015.

La tranche prevista in scadenza al 31 dicembre 2014 risulta regolarmente incassata.

Crediti verso Imprese Controllate e Collegate

I suddetti crediti verso imprese controllate e collegate hanno natura prevalentemente finanziaria e sono regolati a tasso di mercato; inoltre sono liquidi ed esigibili entro l'esercizio successivo e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

L'importo è comprensivo anche degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IVA di gruppo per Euro 481.960, dai conti correnti di tesoreria per Euro 58.142.824, da finanziamenti infragruppo a breve per Euro 12.633.714 e da rapporti derivanti dall'applicazione della procedura di Consolidato Nazionale e Mondiale per Euro 1.332.857. Il residuo è integralmente imputabile a crediti per rapporti commerciali.

Tra i crediti verso imprese collegate sono compresi crediti di natura commerciale e crediti per operazioni diverse.

Si segnala, con riferimento a Moncada Frutta S.r.l. che nel bilancio al 31 dicembre 2013 il credito era esposto tra le controllate. Al fine di una migliore comparazione con i saldi al 31 dicembre, la partecipata è stata riclassificata.

Crediti Tributarî

La voce "altri crediti verso erario" si riferisce per euro 103.871 all'istanza di rimborso IRES per le annualità 2004-2005 ex art. 6 D.L. 29/11/08 e convertito dalla legge del 28/01/09 n. 2 presentata in qualità di soggetto consolidante.

La voce crediti per istanza rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato si riferisce per Euro 1.027.648, al credito derivante dalla presentazione dell'istanza di rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1-quater del D.L. n. 201/2011 per gli anni 2007, 2009, 2010 e 2011 in quanto la società era il soggetto consolidante. Il medesimo importo dovrà essere riconosciuto alle società all'epoca aderenti alla procedura di tassazione consolidata (debiti verso società controllate) e per Euro 104.255 al credito relativo alla richiesta di rimborso IVA-Auto per le annualità 2006-2007-2008.

La voce maggiormente significativa, si riferisce al saldo per IVA a credito risultate dal perimetro IVA di gruppo 2014 (Euro 2.107.331).

Crediti verso Altri

Tale posta presenta un saldo pari ad Euro 179.150 e sono comprese principalmente in questa voce anticipi a fornitori e vari per Euro 157.630.

Attivo circolante: disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.494.515	5.162.611	9.657.126
Denaro e altri valori in cassa	7.000	5.872	12.872
Totale disponibilità liquide	4.501.515	5.168.483	9.669.998

Il saldo al 31 dicembre 2014 rappresenta la disponibilità di cassa per Euro 12.872 e il saldo dei c/c bancari ordinari per Euro 9.657.126.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	30.060	(309)	29.751
Altri risconti attivi	844.809	(674.736)	170.073
Totale ratei e risconti attivi	874.869	(675.045)	199.824

Nella posta risconti attivi troviamo principalmente spese per fidejussioni per Euro 58.246, spese per servizi ad erogazione futura per Euro 111.827.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto**

Il patrimonio netto risulta ampiamente negativo alla data del 31/12/14; tale situazione verrà sanata con Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 13 maggio u.s. mediante delibera di copertura delle perdite consuntivate con riferimento alla situazione economico-patrimoniale ultima disponibile (30/11/2014); tale delibera, ad oggi, è sospensivamente condizionata all'intervenuta definitività del decreto di omologa dell' Accordo di Ristrutturazione, come

più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione. La citata Assemblea prevede:

- L'azzeramento del capitale con aumento di capitale ad Euro 16.000.000, mediante apporto di capitale che gli Azionisti si sono impegnati a versare, per almeno Euro 11.500.000.

Si osserva inoltre che L'Accordo prevede:

- La conversione di debito in SFP (Strumenti Finanziari di Partecipazione) di Euro 42.149.000 da parte degli istituti bancari;
 - Ulteriore tranche di debito di Euro 71.007.000, di cui è prevista la conversione a SFP nel caso di insufficienza del Patrimonio Netto a causa di perdite (tale somma è equiparata a PN – e dedotta dal debito – nei conteggi dei covenants stabiliti dall' accordo con gli istituti bancari).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	20.000.000	-	-		20.000.000
Riserva legale	4.000.000	-	-		4.000.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	65.978.651	-	-		65.978.651
Varie altre riserve	43.223.170	-	-		43.223.170
Totale altre riserve	109.201.821	-	-		109.201.821
Utili (perdite) portati a nuovo	(48.834.345)	-	(82.626.199)		(131.460.544)
Utile (perdita) dell'esercizio	(82.626.199)	82.626.199	-	(24.845.362)	(24.845.362)
Totale patrimonio netto	1.741.277	82.626.199	(82.626.199)	(24.845.362)	(23.104.085)

Dettaglio varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Avanzo da concambio	43.223.170
Totale		43.223.170

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 2 ciascuna, per Euro 20.000.000.

RISERVE

Le riserve non hanno subito alcuna variazione in corso d'anno.

UTILI PORTATI A NUOVO

Il risultato dell'anno 2013, negativo per Euro 82.626.199, è stato integralmente portato a nuovo, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2014; ad oggi le perdite a nuovo ammontano ad Euro 131.460.544.

RISULTATO D'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio ammonta ad Euro 24.845.362 (perdita di Euro 82.626.199 nel 2013).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000.000		-
Riserva legale	4.000.000	Copertura perdite	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	65.978.651	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione soci	65.978.651
Varie altre riserve	43.223.170	Aumento capitale, copertura perdite, distribuzione soci	43.223.170
Totale altre riserve	109.201.821		-

Utili (perdite) portati a nuovo (131.460.544) -

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Avanzo da concambio	43.223.170	43.223.170	0	0
Totale	43.223.170			

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.940.373	10.940.373
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	2.000.000	-
Utilizzo nell'esercizio	(10.604.834)	-
Totale variazioni	(8.604.834)	-
Valore di fine esercizio	2.335.539	2.335.539

La posta in questione riporta un saldo pari ad Euro 2.335.539; ne compongono il saldo Euro 2.000.000 relativi all'accantonamento stimato del corrispettivo relativo alla success fee derivante dai contratti con gli advisors che hanno partecipato alla definizione del piano stesso. I restanti Euro 335.539 sono invece riferiti al valore MTM, negativo al 31/12/14 di uno strumento derivato che non rispetta i requisiti di copertura. Al 31 dicembre 2013 erano iscritti in questa voce: un fondo rischi creato a fronte dell'eventualità che la Società, nell'ambito del piano di ristrutturazione venisse chiamata a far fronte al debito che la partecipata GFMC S.r.l. aveva nei confronti del gruppo Intesa e verso la quale la GF Group S.p.A. era garante, e due strumenti derivati. Tale eventualità si è verificata, ed il fondo è stato stornato a fronte di un maggior debito iscritto nei confronti del ceto bancario di pari importo (Euro 10.000.000).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	858.989
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.293
Altre variazioni	82.313
Totale variazioni	180.606
Valore di fine esercizio	1.039.595

Sono altresì stati accantonati nell'anno Euro 17.069 a fondo tesoreria INPS, che hanno incrementato lo stesso, che a fine anno riporta un saldo pari ad Euro 123.035.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	242.388.032	27.467.624	269.855.656
Debiti verso fornitori	3.930.405	(788.456)	3.141.949
Debiti verso imprese controllate	43.796.978	4.825.692	48.622.670
Debiti verso imprese collegate	40.608	122.004	162.612
Debiti tributari	854.589	(70.401)	784.188
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	520.347	(90.270)	430.077
Altri debiti	3.458.504	(2.719.933)	738.571
Totale debiti	294.989.463	28.746.260	323.735.724

Debiti verso banche

Poiché gli Accordi con le banche alla data del 31 dicembre erano ancora in corso, così come per l'esercizio 2013 tutti i debiti verso le banche sono classificati nel breve termine.

Con riferimento all'Accordo sulla Ristrutturazione del debito, la cui efficacia è in fase di definizione, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti verso Fornitori

La voce riporta un saldo pari ad Euro 3.141.949 e si riferisce integralmente a rapporti commerciali legati alla normale attività ordinaria della società. La ripartizione per area geografica non è assolutamente significativa.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono debiti di natura essenzialmente finanziaria, trattati a tassi di mercato; i debiti che contribuiscono al saldo in questione sono comprensivi degli effetti derivanti dalla applicazione dell'IVA di gruppo per Euro 1.048.309, dei conti correnti di tesoreria per Euro 43.900.795, dei debiti per istanza di rimborso IRAP per Euro 1.214.714, dei debiti per finanziamento infragruppo per Euro 1.681.337, dei rapporti derivanti dall'applicazione della procedura di Consolidato Nazionale e Mondiale per Euro 530.322 e dei rapporti commerciali per la differenza.

Debiti tributari

L'importo di Euro 784.188 (Euro 854.589 nel 2013) è costituito per Euro 514.201 da ritenute d'acconto effettuate a dipendenti, per Euro 21.398 da ritenute di acconto sull'operato di professionisti, per Euro 247.601 da ritenute di acconto sull'operato dei collaboratori e per Euro 988 dall'imposta sostitutiva.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad Euro 430.077 (Euro 520.347 nel 2013) e si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti. La Società ha concordato con l'ente di previdenza relativo ai dipendenti un piano di pagamento in 24 rate mensili a partire dal 31/01/2014 e che terminerà il 31/12/2015; per quanto riguarda invece le ritenute relative ai collaboratori, la società ha concordato con l'ente un ulteriore piano di pagamento in 24 rate a partire dal 24/12/2014 sino al 25/10/2016. Ad oggi tutte le rate scadute sono state regolarmente versate per entrambi i piani.

Altri debiti

La posta ha saldo pari ad Euro 738.571 (Euro 3.458.504 nel 2013) e si riferisce all'accantonamento della quota ferie 13° e 14° per Euro 408.966, da retribuzioni da corrispondere ai dipendenti per Euro 6.555 e da debiti diversi per Euro 322.667.

Il dato relativo al 2013 faceva riferimento principalmente alla previsione degli interessi passivi di origine bancaria di competenza successivamente regolati con l'Accordo. Al 31 dicembre 2014 tutto è compreso nel saldo delle banche.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	376.701	(348.659)	28.042
Totale ratei e risconti passivi	376.701	(348.659)	28.042

Tale voce risulta composta principalmente da ratei passivi per costi di competenza per Euro 28.042.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine**CONTI D'ORDINE**

In questa voce, di importo pari ad Euro 112.520.937 sono ricomprese le fidejussioni prestate a favore di Istituti di credito nell'interesse delle società controllate.

Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenute variazioni di rilievo, se non la riduzione dell'importo garantito dovuta alla naturale scadenza dei sottostanti debiti.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di consulenza	1.049.345
Royalties	2.700.000
Totale	3.749.345

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro 3.749.345 si riferiscono al compenso fatturato alle varie società del Gruppo per attività consulenziali svolte dal personale della capogruppo in corso d'anno, principalmente in materia fiscale, finanziaria ed amministrativa per Euro 1.037.345, e alle royalties fatturate alle controllate Simba S.p.A. e Fruttital Srl per il brand "F.lli Orsero" per Euro 2.700.000.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, per Euro 1.107.500, a compensi reversibili retrocessi alla Società per l'attività di amministratori presso le altre società del gruppo per il tramite di proprio personale dipendente. Un'altra voce piuttosto rilevante che ammonta ad Euro 467.092 si riferisce ai ri-addebiti inerenti alla centralizzazione dei servizi, effettuati alle partecipate per costi aventi principalmente natura fiscale, assicurativa e legale.

Costi della produzione

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale posta, pari ad Euro 170.909 (Euro 201.738 nel 2013), è relativa principalmente a costi per materiale di consumo relativo alla normale operatività aziendale; tra le voci principali si possono annoverare: Euro 15.000 relativi a costi per materiale promozionale, Euro 56.581 relativi ad abbonamenti e servizi continuativi on-line, Euro 68.176 relativi ad acquisto carburanti e lubrificanti per il parco macchine aziendale.

COSTI PER SERVIZI

E' necessario evidenziare che parte delle spese registrate nei costi per servizi vengono recuperate riaddebitando le stesse alle controllate nel cui interesse sono stati sostenuti i costi in questione.

Tra le consulenze particolare rilevanza assumono quelle legali che ammontano ad Euro 302.546, quelle fiscali che ammontano ad Euro 180.180 e quelle in materia societaria che ammontano ad Euro 802.473.

Nella voce spese per servizi diversi la posta principale è rappresentata da costi di consulenza ed assicurativi non di competenza della società e successivamente addebitati alle partecipate di competenza per Euro 8.558; piuttosto consistenti risultano essere anche le voci spese bancarie che ammontano ad Euro 85.129 e canoni internet-spese per telefonia mobile e fissa che ammontano ad Euro 58.285.

Lo scostamento rilevante rispetto al periodo precedente fa riferimento alle spese di pubblicità che nel corso degli esercizi precedenti venivano capitalizzate mentre nel corso del corrente periodo sono spese.

Per le spese legate ai compensi riconosciuti agli Organi societari si fornisce l'informativa così come richiesta dall'art. 2427, n. 16 e 16bis del C.C.:

- Amministratori emolumenti pari ad euro 320.000
- Collegio sindacale, compensi pari ad euro 63.008
- Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, che ammonta complessivamente ad Euro 67.000.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce ammonta ad Euro 116.776 (Euro 131.925 nel 2013) ed è costituita dal corrispettivo per l'utilizzo dei locali adibiti ad uffici di proprietà della controllata Beni Immobiliari S.r.l.

COSTI PER IL PERSONALE

Tali costi ammontano ad Euro 1.655.468 (Euro 1.631.716 nel 2013) per Salari e Stipendi, Euro 587.436 (Euro 575.610 nel 2013) per oneri sociali ed Euro 129.157 (Euro 125.017 nel 2013) relativi ad accantonamento per TFR.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale posta è relativa ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.649.335 (Euro 2.689.787 nel 2013) ed ammortamenti per immobilizzazioni materiali per Euro 144.131 (Euro 207.481 nel 2013). Per maggior dettaglio si rimanda alle voci di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta ammonta a complessivi Euro 659.489 (Euro 1.070.290 nel 2013) ed è principalmente costituita da voci di "spese generali" le più significative delle quali sono l'IVA indetraibile per Euro 295.415, le spese di rappresentanza Euro 56.482, le sopravvenienze passive per costi non di competenza dell'esercizio per Euro 110.479, multe e sanzioni varie per Euro 46.521, costi per natura non deducibili per Euro 73.064 e canoni locazioni immobili residenziali per Euro 28.861.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	12.097.007
Altri	83.937
Totale	12.180.944

Negli interessi attivi da controllate sono ricompresi interessi attivi di cash pooling (tasso parametro Euribor + spread 3,5%) per Euro 2.081.166, interessi attivi su finanziamenti a controllate (tasso parametro Euribor + spread 3,5%) per Euro 424.759, proventi da derivati su tassi di interesse per Euro 549.839 e commissioni su fidejussioni aventi natura finanziaria per Euro 234.595 (i contratti da derivati intercompany hanno prodotto effetti economici solo sino al 30 settembre 2014, a seguito dell'estinzione, come da piano di ristrutturazione finanziaria, dei sottostanti contratti derivati con controparte bancaria alla stessa data).

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Negli interessi passivi e oneri finanziari sono ricompresi interessi passivi sui mutui per Euro 1.014.252, interessi passivi di finanziamento per Euro 6.269.605, oneri derivanti dai contratti di derivati finanziari a copertura dei tassi di interesse per Euro 2.607.259 e commissioni su fidejussioni per Euro 36.055.

Gli interessi di cui sopra, sono maturati a far data dal 01/01/14 sino al 30/06/14, così come prevedono gli accordi con le banche, mentre gli swap sui tassi di interesse hanno terminato di produrre effetti economici al 30/09/14, per la stessa ragione. Contribuiscono a formare il saldo Euro 2.888.000 che rappresentano la remunerazione del debito bancario per il periodo 01/07/14 – 31/12/14 accordata con il ceto bancario nell'accordo di ristrutturazione.

Negli interessi passivi verso controllate si riassume la voce principale che si riferisce ad interessi passivi di cash pooling riconosciuti nei confronti delle controllate e che ammonta ad Euro 45.398, ad interessi passivi su finanziamenti da controllate che ammontano ad Euro 38.540.

Come già specificato, tutti i contratti di copertura tassi, sono stati risolti in data 30/09/14 ad eccezione del derivato avente come controparte Carispezia.

DIFFERENZE CAMBI ATTIVE E PASSIVE

Le differenze attive cambi non realizzate si riferiscono all'adeguamento al tasso di cambio del 31 dicembre 2014 delle poste patrimoniali relative a crediti e debiti verso controllate; con la dicitura "differenze cambi realizzate o assimilabili" si intendono le differenze cambi registrate in corso d'anno su operazioni già concluse oppure le differenze relative al tasso di cambio del 31 dicembre 2014 sulle poste patrimoniali rappresentative di liquidità immediate (cassa contanti, depositi di c/c, etc.).

Al sensi dell'art. 2426 n 8 bis C.C. vi è utile netto pari ad Euro 292.255 non realizzato.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Tale voce al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 4.102.463, rappresenta le svalutazioni delle partecipazioni in K-Air S.r.l. (per Euro 2.200.000), in GF Aviation S.r.l. (per Euro 300.000), in Ponente Immobiliare S.r.l. (per Euro 204.000), GF Trasporti S.r.l. (per Euro 200.000), GF Servizi Srl (per Euro 500.000), Partest Srl (per Euro 151.010) e in Carige S.p.A. (per Euro 547.453); maggior dettaglio ed indicazioni, sono inseriti nei commenti relativi alle partecipazioni.

Proventi e oneri straordinari

La plusvalenza è relativa alla cessione della partecipazione nella società Bella Terra, in carico per Euro 3.044.902, perfezionata nel mese di aprile 2014 (Euro 919.920) e al riconoscimento di un maggior valore di cessione relativo alla partecipazione in AON Spa, perfezionata nel corso del 2010 per Euro 150.000.

I costi di ristrutturazione del debito sono stati contabilizzati per competenza e quindi per la quota di corrispettivo imputabile ai servizi già svolti.

Compongono il saldo degli accantonamenti a fondi spese future, Euro 2.000.000 relativi alla Success Fee che il contratto con gli advisors responsabili del piano di ristrutturazione prevede in caso di esito positivo delle trattative con il ceto bancario.

La voce altri risulta essere così composta dalle seguenti voci:

- Proventi per rilascio Fondo Rischi Futuri per Euro 604.834 relativi al rilascio del fondo creato nel corso del 2013 e relativo al MTM dei due contratti derivati (Carispezia e Carige) privi del sottostante rapporto di natura finanziaria; il contratto Carige è cessato al 30/09/14, mentre per quello Carispezia, si è adeguato il valore del fondo a quello del MTM al 31/12/14.
- Proventi per fatturazione anticipata alle controllate della quota di up-Front che il contratto originale con le stesse prevedeva con competenza post 30/09/14 per Euro 134.320
- Proventi per rifatturazione quota di competenza oneri straordinari relativi al piano di ristrutturazione aziendale alle controllate coinvolte per Euro

646.252

- Oneri up-front corrisposti al ceto bancario al momento della sottoscrizione dei contratti e riscontati pro-quota in base alla durata degli stessi, di competenza post 30/09/14 per Euro 378.188.
- Oneri per stralcio "costi pluriennali" relativi alla capitalizzazione dei costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine rinegoziati e quindi cessati con l'approvazione del piano di ristrutturazione del debito per Euro 159.250 (quota post 30/06/14).
- Oneri per risoluzione anticipata dei contratti derivati alla data del 30/09/14 per Euro 3.443.000.
- Oneri relativi a sanzioni straordinarie di natura fiscale per Euro 95.646.
- Oneri relativi ad un accantonamento per Euro 800.000 effettuato a fronte del preliminare di vendita della partecipazione in Tecnolog Srl, (controparte GF Trasporti Srl).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La voce è costituita da proventi da consolidato per riconoscimento di perdite 2014 per Euro 837.825 (saldo anno precedente zero).

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

IRES

Risultato prima delle imposte Euro (25.683.188)

Onere Fiscale teorico 27.5% Euro (7.062.877)

Variazioni in aumento:

Differenze Temporanee Euro 21.567.566

Differenze Permanenti Euro 868.548

Variazioni in Diminuzione:

Rientro differenze permanenti Euro 162.662

Differenze permanenti Euro 1.731.873

Reddito imponibile Euro (5.141.609)

Imposte correnti sul reddito di esercizio 5,51% Euro (1.413.942)

IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione Euro (6.782.541)

Costi non rilevanti 2.372.061

Altre voci rilevanti (gestione finanz.) Euro (8.861.861)

Totale Euro (13.272.341)

Onere fiscale teorico 3,90% Euro N/A

Variazioni in aumento Euro 905.073

Imponibile IRAP Euro (12.367.268)

Non ricorrono i presupposti di cui al principio contabile OIC n. 25 non sono state iscritte imposte anticipate nette sulla perdita fiscale e sulle altre differenze temporanee (essenzialmente interessi passivi indeducibili).

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	<u>Numero medio</u>
Dirigenti	5
Quadri	11
Impiegati	9
Totale Dipendenti	25

Compensi amministratori e sindaci

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	320.000
Compensi a sindaci	60.008
Totale compensi a amministratori e sindaci	380.008

Compensi revisore legale o società di revisione

	<u>Valore</u>
Revisione legale dei conti annuali	67.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	67.000

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, comma 1, n. da 17 a 22-ter), si precisa che:

- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- non esistono operazioni realizzate dalla Società con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato;
- non esistono accordi fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

G.F. GROUP S.p.A.
Via Fantoli 6/15 - 20138 Milano
Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.
Reg. imprese / Codice fiscale 05963800965
REA 1862123

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

Nota integrativa 2014

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, art.2423 e seguenti ed è costituito dallo stato patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (redatto in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa documenti accompagnati dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi in materia.

Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, al fine di offrire una migliore informativa, i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono stati integrati dal rendiconto finanziario, che analizza i flussi di liquidità dell'esercizio.

Sono stati dettagliati separatamente i crediti e i debiti verso imprese consociate, appartenenti allo stesso Gruppo della Società.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, con riferimento all'iter ed all'esito delle trattative con gli istituti di credito, le informazioni e circostanze ad oggi note e la condotta degli istituti finanziari non inducono a ravvisare elementi che ragionevolmente impediscano il possibile esito positivo delle trattative, essi quindi ritengono vi sia la ragionevole aspettativa che le incertezze richiamate siano, comunque, superabili e che la prospettata manovra industriale e finanziaria possa garantire al Gruppo le condizioni necessarie e le risorse adeguate per continuare la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro.

Gli Amministratori, pertanto, ritengono di poter adottare il presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2014.

PRINCIPI CONTABILI

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli raccomandati dalla CONSOB e codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed attualmente dall'OIC.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è predisposto in conformità alle leggi che ne disciplinano la redazione, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e tiene conto della revisione e dell'aggiornamento dei vigenti principi contabili nazionali. Il

processo si è concluso il 15 aprile 2014 con l'approvazione da parte dell'OIC dei nuovi principi che sono stati pubblicati in data 5 agosto 2014.

Tali Principi si applicano ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio viene fatta secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Si riportano nel seguito i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2014, in osservanza dell'art. 2426 C.C., invariati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale, ove applicabile, al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come dettagliato nella nota di commento dell'attivo.

Il costo delle immobilizzazioni rivenienti da fusione include il disavanzo ad esse eventualmente allocato sulla base della stima del rispettivo valore economico, come da perizia all'uopo predisposta.

Le spese sostenute per lo sviluppo di marchi e la promozione dell'immagine dell'impresa che non rivestono carattere ordinario sono ammortizzate su un arco di tempo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Tali valutazioni con riferimento agli avviamenti, vengono svolte da parte degli Amministratori, mediante test di impairment che si basano su analisi dei flussi di cassa attesi o di fair value, in base dei Piani approvati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di incorporazione o di costruzione rettificato, per le immobilizzazioni derivanti da operazioni di fusione per incorporazione, delle allocazioni dei disavanzi di fusione sulla base di idonee perizie di professionisti indipendenti. Se presenti, nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

Nel caso in cui i fabbricati ed i relativi terreni sono stati nel tempo oggetto di rivalutazione monetaria questa Nota Integrativa ne fornisce adeguato resoconto.

I costi storici delle immobilizzazioni diverse dai fabbricati e dai relativi terreni non hanno mai subito adeguamenti in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni materiali, salvo quanto previsto alla voce Terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Nel rispetto dei principi di cui sopra, per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre gli ammodernamenti e le migliorie aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e sono ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Leasing

I beni acquisiti mediante contratto di locazione finanziaria vengono contabilizzati secondo la prassi vigente con addebito dei canoni al conto economico. Coerentemente, il costo degli interventi su beni in leasing aventi effetto incrementativo è iscritto nelle "Immobilizzazioni Immateriali" ed ammortizzato lungo la durata del contratto di locazione finanziaria ovvero lungo la loro vita utile se minore. Gli effetti derivanti dall'applicazione della metodologia finanziaria sono illustrati nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni classificate nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo storico d'acquisto o di sottoscrizione, ovvero al valore di conferimento, comprensivo degli eventuali costi accessori comprensivo, nel caso di partecipazioni rivenienti da fusione, dell'eventuale allocazione del disavanzo.

Nel caso si rilevino perdite durevoli di valore e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute, tale valore viene svalutato. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

La Società ha effettuato il cosiddetto *impairment test* con riferimento alle partecipazioni nelle società controllate e collegate in accordo con i principi di riferimento. I Piani aziendali presi a riferimento per l'effettuazione dei test di *impairment* sono quelli elaborati nell'ambito della definizione della Manovra Finanziaria volta a riequilibrare la situazione finanziaria del Gruppo.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto tramite lo stanziamento del fondo svalutazione crediti per allineare il valore nominale del credito al valore prospettico di recupero.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli classificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Tale minor valore non viene mantenuto negli esercizi successivi se vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, di natura determinata, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile effettuata sulla base degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto riflette le competenze maturate alla fine dell'esercizio a favore dei dipendenti, in conformità alla normativa contrattuale e legislativa vigente. Tale passività è soggetta a rivalutazione per mezzo di indici.

Si precisa che a partire dal 1° gennaio 2007, la Legge Finanziaria ed i relativi decreti attuativi hanno introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del Trattamento di fine rapporto, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio trattamento di fine rapporto maturando (ai fondi di previdenza complementare o al "Fondi di Tesoreria" gestito dall'INPS). L'importo iscritto in bilancio è pertanto al netto dei versamenti effettuati ai fondi citati. (Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I proventi e gli oneri sono iscritti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione, ove necessario, dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita delle merci ed i costi di acquisto delle stesse sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, ovvero al momento della consegna.

I ricavi per la prestazione di servizi sono riconosciuti al compimento della relativa prestazione, i ricavi per la vendita degli immobili al rogito notarile.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte sulla base del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge in vigore, tenendo conto delle esenzioni ed esclusioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Vengono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore riconosciuto a fini fiscali.

Le imposte anticipate a fronte delle differenze temporanee deducibili tra il valore di carico delle attività e delle passività ed il conseguente valore di carico riconosciuto a fini fiscali, sono considerate sino a concorrenza delle eventuali imposte differite e, per l'eccedenza, sono iscritte nei limiti in cui sussista il presupposto della ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera di paesi non appartenenti all'area Euro sono contabilizzati originariamente in Euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le

differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritti al conto economico al momento dell'effettivo realizzo.

Alla fine dell'esercizio i crediti e i debiti sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Contratti derivati

Sono contabilizzati per competenza gli oneri e proventi finanziari derivanti dalle operazioni di copertura (swap) sui finanziamenti a medio termine originariamente a tasso variabile che le società del gruppo attivano allo scopo di ridurre/controllare i rischi connessi alle variazioni nei tassi di interesse. Gli utili e le perdite su contratti a termine non di copertura determinati moltiplicando l'ammontare in valuta del contratto a termine per la differenza tra il cambio a termine alla data di chiusura dell'esercizio ed il cambio a termine contrattuale sono contabilizzati a conto economico, qualora negativi. La nota integrativa, inoltre, provvede ad indicare il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio di tali swap per una migliore e più completa informazione in tema di derivati.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione a esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente sia su quelli futuri.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate, intervenute nel corso dell'esercizio, rilevano rapporti di natura commerciale e/o finanziaria con imprese controllate, collegate e consociate. Esse sono state eseguite alle condizioni di mercato nell'interesse economico delle singole società partecipanti alle operazioni.

Non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa e i tassi e le condizioni applicate (attive e passive) nei diversi rapporti con le varie società sono in linea con le condizioni di mercato: si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione relativamente al dettaglio delle operazioni poste in essere con parti correlate.

Rendiconto Finanziario

Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:

- a. gestione reddituale;
- b. attività di investimento;
- c. attività di finanziamento.

Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata. Il flusso finanziario della gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, ovvero rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo indiretto.

Il nuovo OIC 10 introduce le seguenti modifiche:

- a. gli interessi pagati e incassati sono presentati distintamente tra i flussi finanziari della gestione reddituale, salvo particolari casi in cui essi si riferiscono direttamente ad investimenti (attività di investimento) o a finanziamento (attività di finanziamento);
- b. i dividendi incassati e pagati sono presentati distintamente, rispettivamente, nella gestione reddituale e nell'attività di finanziamento;
- c. i flussi finanziari relativi alle imposte sul reddito sono indicati distintamente e classificati nella gestione reddituale.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparazione con il bilancio dell'esercizio precedente

In conformità alle disposizioni dell'art. 2423 - ter C.C., lo stato patrimoniale ed il conto economico indicano per ciascuna voce gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2013. Tuttavia, pare opportuno menzionare l'avvenuta riclassifica negli altri debiti del rateo della 13° e 14°.

Deroghe ai sensi del 4° comma articolo 2423 C.C.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'articolo 2423 C.C.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del punto 8 dell'art. 2427 del codice civile si segnala inoltre, che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai cespiti iscritti nell'attivo patrimoniale.

Consolidato fiscale nazionale

Come previsto dal D.Lgs. n. 6/2003 la Società ha esercitato l'opzione, in qualità di soggetto consolidante, per il regime del "Consolidato fiscale Nazionale". A tal fine è stato stipulato tra la le società e le sue controllate aderenti alla procedura di tassazione di gruppo un apposito contratto che disciplina la materia.

Ai sensi degli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R., come modificato dal D.Lgs. 12/12/03 n. 344, mentre le società controllate iscrivono il credito/debito per imposte (IRES) dell'esercizio quale credito/debito verso la controllante, GF Group registra un pari debito/credito nei confronti delle proprie controllate avendo per contropartita la posizione netta nei confronti dell'erario.

Esposizione degli importi in nota integrativa

Gli importi sono esposti in unità di Euro, se non diversamente specificato.

Operazioni sui derivati ai sensi dell'art. 2427 bis

Questa Nota Integrativa fornisce tutti gli elementi relativi alle operazioni eventualmente poste in essere in tema di derivati.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

<i>(dati in €)</i>	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Riclassifiche	31/12/2014
Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità	8.403.582			(2.585.717)		5.817.865
Diritti di brev./ut.opere ingegno	18.487			(12.235)		6.252
Marchio	198.901	4.790		(28.563)		175.128
Immobilizz.in corso ed acconti	30.490	1.400				31.890
Altre	182.070		(159.250)	(22.820)		0
Totale	8.833.530	6.190	159.250	2.649.335	0	6.031.134

Nella voce “costi di ricerca e sviluppo e pubblicità” è compreso l’ingente investimento pubblicitario legato al nuovo marchio “F.lli Orsero” effettuato nel corso del 2012; l’ammortamento ha la durata di 5 anni ed è decorso dal 01/04/12.

La voce “altre” al 31 dicembre 2013 era riferita principalmente a quote di costo relative alle spese d’istruttoria per finanziamenti a medio termine, ammortizzati in base alla durata dei mutui cui si riferiscono. Nel corso del 2014 la Società ha provveduto a stralciare il costo capitalizzato relativo al finanziamento Carige realizzando una perdita di 159.250 Euro; tale importo rappresenta il valore residuo risultante al 1° luglio 2014. Tale stralcio è dovuto all’assunzione prevista nell’ accordo di ristrutturazione che prevede l’estinzione dei singoli rapporti debitori con le banche e la gestione unitaria del suo rimborso.

I “diritti di utilizzo opere ingegno” si riferiscono al costo sostenuto per acquisto “software”, ammortizzati in rate costanti in 5 anni oppure in base alla durata della relativa licenza.

La voce “marchio” è invece riferita a costi sostenuti per la registrazione di marchi relativi ad alcune società partecipate, oltre che alle spese necessarie alla creazione e alla registrazione dei due marchi relativi ai prodotti distribuiti nel settore ortofrutta “Simba” e “F.lli Orsero” dedicato alla commercializzazione al dettaglio e all’ingrosso di banane e ananas e viene ammortizzata in quote costanti in 10 anni.

Nelle “immobilizzazioni immateriali in corso” sono confluite nell’esercizio tutte le spese relative allo studio per la realizzazione di un sito internet dedicato alla società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

<i>(dati in €)</i>	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Ammortamenti	31/12/2014
Terreni e immobili	0					0
Immobilizzazioni in corso	0					0
Altri beni	415.036	48.480	(138.312)		(144.131)	181.073
Totale	415.036	48.480	138.312	0	144.131	181.073

Le voci della posta “altri beni” sono riferite ad auto aziendali per Euro 108.483 ammortizzate al 25%, a mobili ed arredi per Euro 54.312 ammortizzati al 12%, a macchine per ufficio per Euro 13.541 ammortizzate al 20%, ad attrezzature per Euro 190 ammortizzate al 12%, a telefonia mobile per Euro 2.997 ammortizzate al 20%, ad impianti per Euro 918 ammortizzati al 15%, a costruzioni leggere per Euro 630 ammortizzate al 10%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

<u>Imprese controllate</u>	Saldo al 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo al 31/12/2014
Cosiarma Spa	64.763.230				64.763.230
K-Air SpA	521.788	2.200.000	2.200.000		521.788
Blau Meer Srl	661.631				661.631
Siter Trasporti Srl	566.393				566.393
GF Produzione Srl	46.722.611	8.190			46.730.801
Ponente Immobiliare Srl	50.000	204.000	204.000		50.000
GF Servizi Srl	200.000	500.000	500.000		200.000
GF Property Srl	23.000.053				23.000.053
GF Aviation Srl	50.001	300.000	300.000		50.001
GF Porterm Srl	1.348.001				1.348.001
GF Distribuzione Srl	63.573.878				63.573.878
GF Trasporti Srl	94.001	200.000	200.000		94.001
Transport SAM	1		1		0
	201.551.586	3.412.190	(3.404.001)	(0)	201.559.775

Per quanto riguarda K-Air S.r.l., Ponente Immobiliare S.r.l., GF Servizi S.r.l., GF Aviation S.r.l., GF Trasporti S.r.l., si è provveduto a far pervenire alle partecipate quanto necessario per ricostituire il patrimonio netto a seguito di perdite giudicate durevoli, mediante un finanziamento in conto capitale e successivamente si è svalutato il valore delle partecipazioni, adeguandolo al valore del patrimonio netto delle stesse.

La Società ha effettuato il cosiddetto impairment test con riferimento alle partecipazioni nelle società controllate; i Piani Aziendali presi a riferimento per l'effettuazione del test di impairment sono quelli elaborati per il periodo 2015-2017 nell'ambito della definizione della Manovra Finanziaria volta a riequilibrare la situazione finanziaria del gruppo.

Il valore di Transport Sam è stato definitivamente azzerato, a seguito della conclusione della procedura di liquidazione della società.

<u>Imprese collegate</u>	Saldo 31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Saldo 31/12/2014
Bella Terra S.A.	3.044.902		(3.044.902)		0
Sigma Servizi S.r.l.	42.000				42.000
Cultifruit S.A.	140.000				140.000
GFB srl	5.000				5.000
GFMC Srl	1				1
	3.231.903	0	(3.044.902)	(0)	187.001

Ai sensi del art. 2427, co. 1, n.5, del Codice Civile viene fornita apposita informativa in allegato sulle partecipazioni detenute dalla società.

Le partecipazioni in altre imprese sono rappresentative di investimenti finanziari ritenuti utili per lo svolgimento dell'attività. Recano un saldo a fine esercizio pari ad Euro 272.286 e si riferiscono a partecipazioni minoritarie in società impegnate principalmente nel settore immobiliare e finanziario; nel corso dell'esercizio si è provveduto alla svalutazione prudenziale della partecipazione in Banca Carige Spa (detenuta tramite il "Centro Fiduciario") per un importo pari ad Euro 547.453 per allinearne il valore alle quotazioni di mercato e si è perfezionata la cessione dei diritti di opzione spettanti, a seguito dell'aumento di capitale che la stessa Carige Spa ha perfezionato nel mese di luglio, determinando una minusvalenza pari ad Euro 5.325,98.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso Clienti

La voce in questione, pari a complessivi Euro 2.513.505 (Euro 5.608.032 nel 2013), è relativa a rapporti di tipo commerciale intervenuti in corso d'anno e che non hanno ancora registrato la relativa regolazione; la voce principale che ne compone il saldo, è il credito pari ad Euro 2.268.075 nei confronti della società Unifrutti Corporation Chile, legato alla cessione della partecipazione in Bella Terra SA avvenuta nell'aprile 2014.

L'accordo contrattuale prevede il saldo in diverse tranches, una al 31 dicembre 2014, una al 30 giugno 2015 e una al 31 dicembre 2015.

La tranche prevista in scadenza al 31 dicembre 2014 risulta regolarmente incassata.

Crediti verso Imprese Controllate e Collegate

Le voci in oggetto accolgono i crediti non immobilizzati ed a fine esercizio sono così composte:

<i>(dati in €)</i>		
Crediti verso controllate	31/12/2013	31/12/2014
A.Z. France S.A.	20.837	53.471
A.Z. Mediterranee S.A.	875	
A.Z. Touraine S.A.		
Bella frutta S.A.	13.077	13.082
Beni Immobiliari Srl	8.059.738	6.295.448
Blau Borgo Srl	1.767.548	2.292.758
Blau Meer Srl	7.206.105	7.956.730
Cosiarma Spa	2.582.445	94.584
Eurofrutas		
Fresco Srl	109.063	157.647
Fruport Tarragona	3	3
Fruttital Distribuzione Cagliari		
Fruttital Srl	177.577	851.170
GF Aviation Srl	280.998	1.205.809
GF Distribuzione Srl	119.768	4.202.462
GF Porterm Srl	19.443.009	21.766.935
GF Produzione Srl	3.666.894	2.607.699
GF Property Srl	4.178.755	4.605.435
GF Servizi Srl	1.268.205	1.140.107
GF Trasporti Srl	163.710	101.274
GFB Srl	1.498	
K-Air Srl	19.035	245.679
K-fleet Srl	11.860.227	8.371.477
Mono Azul		
Moncada	251.464	
Nuova Banfrutta	4.570.642	2.568.463
Ponente Immobiliare Srl	3.382.307	2.860.590
Reefer Terminal Spa	4.162.698	4.086.058
Reefer Terminal Sete	1.590.140	2.447.078
Rocca delle Fene Srl	158.231	716.059
SAS	890.182	5.160
Simba France	7.919	10.012
Simba Spa	1.926.270	3.447.608
Siter Trasporti In Liquidazione Srl	17.927	122.308
Sitram Srl	54.706	25.455
Tecnolog Italia	895.816	694.269
Vado Container Services	11.396	21.868
VIO SpA	94.125	470.509
Totale crediti verso controllate	78.953.190	79.437.207
Crediti verso collegate	31/12/2013	31/12/2014
Sigma Servizi Srl	4.598	1.308
GFB Srl		7.023
GFMC Srl	3.405	2.533
Moncada		251.331
Totale crediti verso collegate	8.003	262.195
Totale	78.961.193	79.699.402

I suddetti crediti verso imprese controllate e collegate hanno natura prevalentemente finanziaria e sono regolati a tasso di mercato; inoltre sono liquidi ed esigibili entro l'esercizio successivo e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

L'importo è comprensivo anche degli effetti derivanti dall'applicazione dell'IVA di gruppo per Euro 481.960, dai conti correnti di tesoreria per Euro 58.142.824, da finanziamenti infragruppo a breve per Euro 12.633.714 e da rapporti derivanti dall'applicazione della procedura di Consolidato Nazionale e Mondiale per Euro 1.332.857. Il residuo è integralmente imputabile a crediti per rapporti commerciali.

Tra i crediti verso imprese collegate sono compresi crediti di natura commerciale e crediti per operazioni diverse.

Si segnala, con riferimento a Moncada Frutta S.r.l. che nel bilancio al 31 dicembre 2013 il credito era esposto tra le controllate. Al fine di una migliore comparazione con i saldi al 31 dicembre, la partecipata è stata riclassificata.

Crediti Tributari

Tale voce risulta così composta:

<u>(dati in €)</u>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
Crediti Tributari		
- credito iva (liquidazione di gruppo)	1.012.496	2.107.331
- altri crediti vs. erario	227.711	278.606
- crediti vs. erario x istanza rimborso IRES x mancata deduzione personale e assimilati	1.131.903	1.131.903
Totale crediti tributari	2.372.110	3.517.840

La voce "altri crediti verso erario" si riferisce per euro 103.871 all'istanza di rimborso IRES per le annualità 2004-2005 ex art. 6 D.L. 29/11/08 e convertito dalla legge del 28/01/09 n. 2 presentata in qualità di soggetto consolidante.

La voce crediti per istanza rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato si riferisce per Euro 1.027.648, al credito derivante dalla presentazione dell'Istanza di rimborso ai sensi dell'art. 2 comma 1-quater del D.L. n. 201/2011 per gli anni 2007, 2009, 2010 e 2011 in quanto la società era il soggetto consolidante. Il medesimo importo dovrà essere riconosciuto alle società all'epoca aderenti alla procedura di tassazione consolidata (debiti verso società controllate) e per Euro 104.255 al credito relativo alla richiesta di rimborso IVA-Auto per le annualità 2006-2007-2008.

La voce maggiormente significativa, si riferisce al saldo per IVA a credito risultate dal perimetro IVA di gruppo 2014 (Euro 2.107.331).

Crediti verso Altri

Tale posta presenta un saldo pari ad Euro 179.150 e sono comprese principalmente in questa voce anticipi a fornitori e vari per Euro 157.630.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

<i>(dati in €)</i>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
Depositi bancari e postali	4.494.515	9.657.126
Denaro e valori in cassa	7.000	12.872
Totale crediti per imposte anticipate	4.501.515	9.669.998

Il saldo al 31 dicembre 2014 rappresenta la disponibilità di cassa per Euro 12.872 e il saldo dei c/c bancari ordinari per Euro 9.657.126.

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento presenta il seguente saldo:

<i>(dati €)</i>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
Ratei attivi	30.060	29.751
Risconti attivi	844.809	170.073
	874.869	199.824

Nella posta risconti attivi troviamo principalmente spese per fidejussioni per Euro 58.246, spese per servizi ad erogazione futura per Euro 111.827.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni.

I

<i>(dati in €)</i>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
I. Capitale sociale	20.000.000	20.000.000
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva Legale	4.000.000	4.000.000
VI. Riserva Statutaria (Strumenti finanziari di partecipazione)		
VII. Altre riserve:		
- avanzo da concambio	43.223.170	43.223.170
- riserva straordinaria	65.978.651	65.978.651
- "convertendo"		
VIII. Perdite portate a nuovo	-48.834.345	-131.460.544
IX. Perdita d'esercizio	-82.626.199	-24.845.362
Totale	1.741.277	-23.104.085

Il patrimonio netto risulta ampiamente negativo alla data del 31/12/14; tale situazione verrà sanata con Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 13 maggio u.s. mediante delibera di copertura delle perdite consuntivate con riferimento alla situazione economico-patrimoniale ultima disponibile (30/11/2014); tale delibera, ad oggi, è sospensivamente condizionata all'intervenuta definitività del

decreto di omologa dell' Accordo di Ristrutturazione, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione. La citata Assemblea prevede:

- L'azzeramento del capitale con aumento di capitale ad Euro 16.000.000, mediante apporto di capitale che gli Azionisti si sono impegnati a versare, per almeno Euro 11.500.000.

Si osserva inoltre che L'Accordo prevede:

- La conversione di debito in SFP (Strumenti Finanziari di Partecipazione) di Euro 42.149.000 da parte degli istituti bancari;
- Ulteriore tranche di debito di Euro 71.007.000, di cui è prevista la conversione a SFP nel caso di insufficienza del Patrimonio Netto a causa di perdite (tale somma è equiparata a PN – e dedotta dal debito – nei conteggi dei covenants stabiliti dall' accordo con gli istituti bancari).

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale al 31 dicembre 2014, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 2 cadauna, per Euro 20.000.000.

RISERVE

La composizione di tale raggruppamento è la seguente:

<i>(dati in €)</i>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Riserva Legale	4.000.000	4.000.000
VII. Altre riserve:		
- avanzo da concambio	43.223.170	43.223.170
- riserva straordinaria	65.978.651	65.978.651
Totale	113.201.821	113.201.821

Le riserve non hanno subito alcuna variazione in corso d'anno.

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 7-bis, del Codice Civile viene fornita informativa, in appositi allegati, sulle poste del patrimonio netto in relazione: (i) alle variazioni intervenute negli ultimi due esercizi, (ii) all'origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve.

UTILI PORTATI A NUOVO

Il risultato dell'anno 2013, negativo per Euro 82.626.199, è stato integralmente portato a nuovo, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2014; ad oggi le perdite a nuovo ammontano ad Euro 131.460.544.

RISULTATO D'ESERCIZIO

La perdita dell'esercizio ammonta ad Euro 24.845.362 (perdita di Euro 82.626.199 nel 2013).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta in questione riporta un saldo pari ad Euro 2.335.539; ne compongono il saldo Euro 2.000.000 relativi all'accantonamento stimato del corrispettivo relativo alla *success fee* derivante dai contratti con gli advisors che hanno partecipato alla definizione del piano stesso. I restanti Euro 335.539 sono invece riferiti al valore MTM, negativo al 31/12/14 di uno strumento derivato che non rispetta i requisiti di copertura.

Al 31 dicembre 2013 erano iscritti in questa voce: un fondo rischi creato a fronte dell'eventualità che la Società, nell'ambito del piano di ristrutturazione venisse chiamata a far fronte al debito che la partecipata GFMC S.r.l. aveva nei confronti del gruppo Intesa e verso la quale la GF Group S.p.A. era garante, e due strumenti derivati. Tale eventualità si è verificata, ed il fondo è stato stornato a fronte di un maggior debito iscritto nei confronti del ceto bancario di pari importo (Euro 10.000.000).

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del TFR nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

(dati in €)

Saldo 31.12.2013	858.989
Quota TFR per passaggi intersocietari	69.928
Utilizzo nel corso del 2014	0
Imposta sostitutiva su TFR	(1.530)
Rivalutazione Fondo	13.915
Quota maturata e stanziata a conto economico	98.293
Saldo 31.12.2014	1.039.595

Sono altresì stati accantonati nell'anno Euro 17.069 a fondo tesoreria INPS, che hanno incrementato lo stesso, che a fine anno riporta un saldo pari ad Euro 123.035.

DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione delle voci di tale raggruppamento.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono definiti come segue:

(dati in €)	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
Debito risultante dall'accordo ex art. 182 bis - breve termine		269.855.656
conti correnti e finanziamenti a breve	175.990.043	
Mutui	66.397.990	
Totale	242.388.033	269.855.656

Poiché gli Accordi con le banche alla data del 31 dicembre erano ancora in corso, così come per l'esercizio 2013 tutti i debiti verso le banche sono classificati nel breve termine.

Con riferimento all'Accordo sulla Ristrutturazione del debito, la cui efficacia è in fase di definizione, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Debiti verso Fornitori

La voce riporta un saldo pari ad Euro 3.141.949 e si riferisce integralmente a rapporti commerciali legati alla normale attività ordinaria della società. La ripartizione per area geografica non è assolutamente significativa.

Debiti verso imprese controllate

<i>(dati in €)</i>	<u>31/12/2013</u>	<u>31/12/2014</u>
AZ France SA		
AZ Touraine SA	30	30
Beni Immobiliari Srl	11.592	76.767
Blau Borgio srl		3.404
Blau Meer Srl	7.240	7.754
Cosiarma Spa	5.675	2.973.950
Fresco Ship's Agency & Forwarding Srl	2.910.636	3.594.463
Fruttital Srl	21.760.498	21.961.680
GF Aviation Srl		
GF Distribuzione Srl	6.185.086	19.861
GF Porterm Srl		
GF Produzione		
GF Property Srl	5	5
GF Servizi Srl	129.656	185.640
GF Trasporti		
K-Air Srl	742.859	367.791
K-Fleet srl		52.112
Nuova Banfrutta	2.095.577	1.759
Ponente Immobiliare Srl	12.552	8.947
Rocca delle Fene		11.555
Reefer Terminal Spa	341.621	383.537
Simba France	3.127.585	1.821.964
Simba Spa	2.154.636	13.056.211
Siter Trasporti In Liquidazione Srl	4.223.683	3.610.640
Sitram Srl		
Tecnolog Italia Srl	8.586	8.605
Vado Container Service	39.817	66.581
VIO Interporto di Vado	39.549	409.414
Totale	43.796.883	48.622.670

I debiti verso imprese controllate sono debiti di natura essenzialmente finanziaria, trattati a tassi di mercato; i debiti che contribuiscono al saldo in questione sono comprensivi degli effetti derivanti dalla applicazione dell'IVA di gruppo per Euro 1.048.309, dei conti correnti di tesoreria per Euro 43.900.795, dei debiti per istanza di rimborso IRAP per Euro 1.214.714, dei debiti per finanziamento infragruppo per Euro 1.681.337, dei rapporti derivanti dall'applicazione della procedura di Consolidato Nazionale e Mondiale per Euro 530.322 e dei rapporti commerciali per la differenza.

Debiti verso imprese collegate

<i>(dati in €)</i>	31/12/2013	31/12/2014
<i>Altri</i>		
GFB Srl	8.243	32.579
GFMC Srl	2.400	3
Sigma Servizi Srl	29.964	130.029
Totale	40.608	162.612

Debiti tributari

L'importo di Euro 784.188 (Euro 854.589 nel 2013) è costituito per Euro 514.201 da ritenute d'acconto effettuate a dipendenti, per Euro 21.398 da ritenute di acconto sull'operato di professionisti, per Euro 247.601 da ritenute di acconto sull'operato dei collaboratori e per Euro 988 dall'imposta sostitutiva.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce ammonta ad Euro 430.077 (Euro 520.347 nel 2013) e si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti. La Società ha concordato con l'ente di previdenza relativo ai dipendenti un piano di pagamento in 24 rate mensili a partire dal 31/01/2014 e che terminerà il 31/12/2015; per quanto riguarda invece le ritenute relative ai collaboratori, la società ha concordato con l'ente un ulteriore piano di pagamento in 24 rate a partire dal 24/12/2014 sino al 25/10/2016. Ad oggi tutte le rate scadute sono state regolarmente versate per entrambi i piani.

Altri debiti

La posta ha saldo pari ad Euro 738.571 (Euro 3.458.504 nel 2013) e si riferisce all'accantonamento della quota ferie 13° e 14° per Euro 408.966, da retribuzioni da corrispondere ai dipendenti per Euro 6.555 e da debiti diversi per Euro 322.667.

Il dato relativo al 2013 faceva riferimento principalmente alla previsione degli interessi passivi di origine bancaria di competenza successivamente regolati con l'Accordo. Al 31 dicembre 2014 tutto è compreso nel saldo delle banche,

RATEI E RISCONTI

Al 31 dicembre tale raggruppamento presenta il seguente saldo:

<i>(dati €)</i>	31/12/2013	31/12/2014
Ratei passivi	376.701	28.042
Risconti passivi		
	376.701	28.042

Tale voce risulta composta principalmente da ratei passivi per costi di competenza per Euro 28.042.

CONTI D'ORDINE

In questa voce, di importo pari ad Euro 112.520.937 sono ricomprese le fidejussioni prestate a favore di Istituti di credito nell'interesse delle società controllate.

Rispetto all'esercizio precedente non sono intervenute variazioni di rilievo, se non la riduzione dell'importo garantito dovuta alla naturale scadenza dei sottostanti debiti.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

<i>(dati in €)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Ricavi per prestazioni di servizi	3.200.119	3.749.345
Altri ricavi e proventi	2.087.333	1.674.072
Totale	5.287.452	5.423.417

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad Euro 3.749.345 si riferiscono al compenso fatturato alle varie società del Gruppo per attività consulenziali svolte dal personale della capogruppo in corso d'anno, principalmente in materia fiscale, finanziaria ed amministrativa per Euro 1.037.345, e alle royalties fatturate alle controllate Simba S.p.A. e Fruttital Srl per il brand "F.Ili Orsero" per Euro 2.700.000.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono, per Euro 1.107.500, a compensi reversibili retrocessi alla Società per l'attività di amministratori presso le altre società del gruppo per il tramite di proprio personale dipendente.

Un'altra voce piuttosto rilevante che ammonta ad Euro 467.092 si riferisce ai ri-addebiti inerenti alla centralizzazione dei servizi, effettuati alle partecipate per costi aventi principalmente natura fiscale, assicurativa e legale.

COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Tale posta, pari ad Euro 170.909 (Euro 201.738 nel 2013), è relativa principalmente a costi per materiale di consumo relativo alla normale operatività aziendale; tra le voci principali si possono annoverare: Euro 15.000 relativi a costi per materiale promozionale, Euro 56.581 relativi ad abbonamenti e servizi continuativi on-line, Euro 68.176 relativi ad acquisto carburanti e lubrificanti per il parco macchine aziendale.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

<i>(dati in €)</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Consulenze tecniche, legali, fiscali, ammin.ve	965.319	1.316.204
Emolumenti agli organi sociali	778.435	425.549
Assicurazioni diverse	138.737	133.552
Manutenzioni diverse	71.510	61.259
Spese viaggio e trasferta	315.273	167.611
Spese pubblicità	15.300	3.361.859
Spese segreteria/reception/servizi esterni	193.750	158.300
Diversi	429.111	345.379
Totale	2.907.435	5.969.713

E' necessario evidenziare che parte delle spese registrate nei costi per servizi vengono recuperate riaddebitando le stesse alle controllate nel cui interesse sono stati sostenuti i costi in questione.

Tra le consulenze particolare rilevanza assumono quelle legali che ammontano ad Euro 302.546, quelle fiscali che ammontano ad Euro 180.180 e quelle in materia societaria che ammontano ad Euro 802.473.

Nella voce spese per servizi diversi la posta principale è rappresentata da costi di consulenza ed assicurativi non di competenza della società e successivamente addebitati alle partecipate di competenza per Euro 8.558; piuttosto consistenti risultano essere anche le voci spese bancarie che ammontano ad Euro 85.129 e canoni internet-spese per telefonia mobile e fissa che ammontano ad Euro 58.285.

Lo scostamento rilevante rispetto al periodo precedente fa riferimento alle spese di pubblicità che nel corso degli esercizi precedenti venivano capitalizzate mentre nel corso del corrente periodo sono spese.

Per le spese legate ai compensi riconosciuti agli Organi societari si fornisce l'informativa così come richiesta dall'art. 2427, n. 16 e 16bis del C.C.:

- Amministratori emolumenti pari ad euro 320.000
- Collegio sindacale, compensi pari ad euro 63.008
- Revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato, che ammonta complessivamente ad Euro 67.000.

COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce ammonta ad Euro 116.776 (Euro 131.925 nel 2013) ed è costituita dal corrispettivo per l'utilizzo dei locali adibiti ad uffici di proprietà della controllata Beni Immobiliari S.r.l.

COSTI PER IL PERSONALE

Tali costi ammontano ad Euro 1.655.468 (Euro 1.631.716 nel 2013) per Salari e Stipendi, Euro 587.436 (Euro 575.610 nel 2013) per oneri sociali ed Euro 129.157 (Euro 125.017 nel 2013) relativi ad accantonamento per TFR; di seguito si evidenzia la movimentazione intervenuta nel personale in corso d'esercizio.

	Dipendenti 31/12/2013	Entrate dell'anno	Uscite dell'anno	Dipendenti 31/12/2014	Media dell'eserc.
Dirigenti	5			5	5
Quadri	10	1		11	11
Impiegati	9			9	9
TOTALE	24	1	0	25	25

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Tale posta è relativa ad ammortamenti per immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 2.649.335 (Euro 2.689.787 nel 2013) ed ammortamenti per immobilizzazioni materiali per Euro 144.131 (Euro 207.481 nel 2013). Per maggior dettaglio si rimanda alle voci di commento delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale posta ammonta a complessivi Euro 659.489 (Euro 1.070.290 nel 2013) ed è principalmente costituita da voci di "spese generali" le più significative delle quali sono l'IVA indetraibile per Euro 295.415, le spese di rappresentanza Euro 56.482, le sopravvenienze passive per costi non di competenza dell'esercizio per Euro 110.479, multe e sanzioni varie per Euro 46.521, costi per natura non deducibili per Euro 73.064 e canoni locazioni immobili residenziali per Euro 28.861.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

La suddetta voce è così composta:

<i>(dati in €)</i>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Dividendi da controllate		
Dividendi da collegate		
Dividendi da altre imprese		2.864
Totale	0	2.864

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Comprendono i seguenti sottoconti:

<i>(dati in €)</i>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Proventi e titoli non imm.ti	451	723
Interessi attivi su obbligazioni		
Interessi attivi vs controllate	5.129.605	3.290.358
Interessi attivi diversi	422.543	826
Totale	5.552.599	3.291.907

Negli interessi attivi da controllate sono ricompresi interessi attivi di cash pooling (tasso parametro Euribor + spread 3,5%) per Euro 2.081.166, interessi attivi su finanziamenti a controllate (tasso parametro Euribor + spread 3,5%) per Euro 424.759, proventi da derivati su tassi di interesse per Euro 549.839 e commissioni su fidejussioni aventi natura finanziaria per Euro 234.595 (i contratti da derivati intercompany hanno prodotto effetti economici solo sino al 30 settembre 2014, a seguito dell'estinzione, come da piano di ristrutturazione finanziaria, dei sottostanti contratti derivati con controparte bancaria alla stessa data).

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Risultano già dettagliate nel conto economico come segue:

<i>(dati in €)</i>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Interessi passivi e oneri finanziari	17.723.005	12.097.005
Interessi passivi verso controllate	115.296	83.937
Totale	17.838.301	12.180.942

Negli interessi passivi e oneri finanziari sono ricompresi interessi passivi sui mutui per Euro 1.014.252, interessi passivi di finanziamento per Euro 6.269.605, oneri derivanti dai contratti di derivati finanziari a copertura dei tassi di interesse per Euro 2.607.259 e commissioni su fidejussioni per Euro 36.055.

Gli interessi di cui sopra, sono maturati a far data dal 01/01/14 sino al 30/06/14, così come prevedono gli accordi con le banche, mentre gli swap sui tassi di interesse hanno terminato di produrre effetti economici al 30/09/14, per la stessa ragione. Contribuiscono a formare il saldo Euro 2.888.000 che rappresentano la remunerazione del debito bancario per il periodo 01/07/14 – 31/12/14 accordata con il ceto bancario nell'accordo di ristrutturazione.

Negli interessi passivi verso controllate si riepiloga la voce principale che si riferisce ad interessi passivi di cash pooling riconosciuti nei confronti delle controllate e che ammonta ad Euro 45.398, ad interessi passivi su finanziamenti da controllate che ammontano ad Euro 38.540.

Come già specificato, tutti i contratti di copertura tassi, sono stati risolti in data 30/09/14 ad eccezione del derivato avente come controparte Carispezia.

Carispezia (no rapporto finanziario)	11/7/11	giu-16	10.000	2,650%	(335.539)
				totale	(335.539)

Lo strumento di copertura tassi indicato nella tabella, è privo di rapporto finanziario sottostante e quindi ha generato un risultato negativo di reddito inserito in un apposito fondo rischi.

DIFFERENZE CAMBI ATTIVE E PASSIVE

<i>(dati in €)</i>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Differenze cambi attive non realizzate	1.366	292.255
Differenze cambi passive non realizzate	-4.366	
Differenze cambi passive realizzate o assimilabili	-9.995	-83
Differenze cambi attive realizzate o assimilabili	27	4.962
Differenze attive cambi copertura		
Totale	-12.968	297.134

Le differenze attive cambi non realizzate si riferiscono all'adeguamento al tasso di cambio del 31 dicembre 2014 delle poste patrimoniali relative a crediti e debiti verso controllate; con la dicitura "differenze cambi realizzate o assimilabili" si intendono le differenze cambi registrate in corso d'anno su operazioni già concluse oppure le differenze relative al tasso di cambio del 31 dicembre 2014 sulle poste patrimoniali rappresentative di liquidità immediate (cassa contanti, depositi di c/c, etc.).

Ai sensi dell'art. 2426 n 8 bis C.C. vi è utile netto pari ad Euro 292.255 non realizzato.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Tale voce al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 4.102.463, rappresenta le svalutazioni delle partecipazioni in K-Air S.r.l. (per Euro 2.200.000), in GF Aviation S.r.l. (per Euro 300.000), in Ponente Immobiliare S.r.l. (per Euro 204.000), GF Trasporti S.r.l. (per euro 200.000), GF Servizi Srl (per euro 500.000), Partest Srl (per euro 151.010) e in Carige S.p.A. (per Euro 547.453); maggior dettaglio ed indicazioni, sono inseriti nei commenti relativi alle partecipazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

<i>(dati in €)</i>	<u>2013</u>	<u>2014</u>
Plusvalenze	3.340.010	1.069.920
Sopravvenienze attive	31.028	0
Minusvalenze	(60.614)	0
Costi straordinari ristrutturazione	(2.321.364)	(1.461.133)
Accantonamenti fondo rischi futuri	(10.940.373)	(2.000.000)
Altri		(3.941.478)
Totale	(9.951.312)	(6.332.691)

La plusvalenza è relativa alla cessione della partecipazione nella società Bella Terra, in carico per Euro 3.044.902, perfezionata nel mese di aprile 2014 (Euro 919.920) e al riconoscimento di un maggior valore di cessione relativo alla partecipazione in AON Spa, perfezionatasi nel corso del 2010 per Euro 150.000.

I costi di ristrutturazione del debito sono stati contabilizzati per competenza e quindi per la quota di corrispettivo imputabile ai servizi già svolti.

Compongono il saldo degli accantonamenti a fondi spese future, Euro 2.000.000 relativi alla Success Fee che il contratto con gli advisors responsabili del piano di ristrutturazione prevede in caso di esito positivo delle trattative con il ceto bancario.

La voce altri risulta essere così composta dalle seguenti voci:

- Proventi per rilascio Fondo Rischi Futuri per Euro 604.834 relativi al rilascio del fondo creato nel corso del 2013 e relativo al MTM dei due contratti derivati (Carispezia e Carige) privi del sottostante rapporto di natura finanziaria; il contratto Carige è cessato al 30/09/14, mentre per quello Carispezia, si è adeguato il valore del fondo a quello del MTM al 31/12/14.
- Proventi per fatturazione anticipata alle controllate della quota di up-Front che il contratto originale con le stesse prevedeva con competenza post 30/09/14 per Euro 134.320
- Proventi per rifatturazione quota di competenza oneri straordinari relativi al piano di ristrutturazione aziendale alle controllate coinvolte per Euro 646.252

- Oneri up-front corrisposto al ceto bancario al momento della sottoscrizione dei contratti e riscantati pro-quota in base alla durata degli stessi, di competenza post 30/09/14 per Euro 378.188.
- Oneri per stralcio “costi pluriennali” relativi alla capitalizzazione dei costi accessori ai finanziamenti a medio/lungo termine rinegoziati e quindi cessati con l’approvazione del piano di ristrutturazione del debito per Euro 159.250 (quota post 30/06/14).
- Oneri per risoluzione anticipata dei contratti derivati alla data del 30/09/14 per Euro 3.443.000.
- Oneri relativi a sanzioni straordinarie di natura fiscale per Euro 95.646.
- Oneri relativi ad un accantonamento per Euro 800.000 effettuato a fronte del preliminare di vendita della partecipazione in Technolog Srl, (controparte GF Trasporti Srl).

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è costituita da proventi da consolidato per riconoscimento di perdite 2014 per Euro 837.825 (saldo anno precedente zero).

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

IRES			
Risultato prima delle imposte	- 25.683.188		
Onere fiscale teorico		27,50%	- 7.062.877
Variazioni in aumento:			
Differenze temporanee	21.567.566		
Differenze permanenti	868.548		
Variazioni in diminuzione:			
Rientro differenze temporanee	162.662		
Differenze permanenti	1.731.873		
Reddito imponibile (perdita)	- 5.141.609		
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		5,51%	- 1.413.942
IRAP			
Differenza tra valore e costi della produzione	- 6.782.541		
Costi non rilevanti	2.372.061		
Altre voci rilevanti (gestione finanz.)	- 8.861.861		
Totale	- 13.272.341		
Onere fiscale teorico	-	3,90%	N/A
Variazioni in aumento	905.073		
Variazioni in diminuzione			
Recupero deduzioni extracontabili			
Costi deducibili			
Imponibile IRAP	- 12.367.268		

Non ricorrendone i presupposti di cui al principio contabile OIC n. 25 non sono state iscritte imposte anticipate nette sulla perdita fiscale e sulle altre differenze temporanee (essenzialmente interessi passivi indeducibili).

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, comma 1, n. da 17 a 22-ter), si precisa che:

- non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare;
- non esistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- non esistono operazioni realizzate dalla Società con parti correlate non concluse a normali condizioni di mercato;
- non esistono accordi fuori bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato
Raffaella Orsero**

Allegati:

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- (A) Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2014 ai sensi dell'art. 2427 n.5 C.C.
- (B) Rendiconto finanziario esercizio 2014
- (C) Prospetto della movimentazione del patrimonio netto nei due ultimi esercizi
- (D) Prospetto delle riserve e loro distribuibilità



Allegato (A1) - variazioni nelle immobilizzazioni immateriali e materiali

(dati in k€)	saldo iniziale	incrementi	amm.ti	dismissioni	variazioni perimetro	altre variazioni	saldo finale
Immobilizzazioni immateriali							
1) Costi di impianto e di ampliamento	185		(40)			(4)	141
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	8.409		(2.591)			(0)	5.818
3) Diritti brevetto ind.le e util.ne opere ingegno	234		(165)				69
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.418	70	(477)	(20)		(105)	885
5) Avviamento	1.783		(172)			(83)	1.528
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	344	11		(39)			317
7) Altre	1.851	280	(510)	(160)		(33)	1.429
8) Differenza di consolidamento	7.670		(1.555)				6.115
	21.894	361	(5.510)	(218)	0	(226)	16.302
Immobilizzazioni materiali							
1) terreni	22.268	13		(0)		(193)	22.088
1) fabbricati	96.913	311	(4.211)	(5)		(344)	92.663
2) Impianti e macchinario	134.382	3.517	(18.216)	(6.618)		(4.425)	108.641
3) Attrezzature industriali e commerciali	6.473	6	(482)	(1.437)		(40)	4.519
4) Altri beni	3.360	511	(1.178)	(282)		(88)	2.322
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.533	791		(118)		(118)	6.088
	268.929	5.149	(24.087)	(8.460)	0	(5.208)	236.322

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaella Orsero



Allegato (A2) - variazioni nelle partecipazioni in società controllate e collegate

(dati in k€)	paese	quota possesso		31-12-2013	variazioni (ved. legenda)	risultato esercizio	dividendi pagati	amm.ti & svalutaz.	eff. cambi / altre variaz.	31-12-2014
		diretto	indiretto							

PARTECIPAZIONI CONSOLIDATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Imprese collegate

Fruttital Firenze	<i>Italia</i>		50,0%	1.534		307			(7)	1.834
Galandi	<i>Italia</i>		50,0%	2.138		188			2	2.328
Moncada Frutta	<i>Italia</i>		50,0%	218		40				258
Hermanos Fernandez	<i>Spagna</i>		50,0%	9.658		156	(384)		(282)	9.148
Simba Spain	<i>Spagna</i>		50,0%		S 5	38				43
Canova France	<i>Francia</i>		49,0%	208		46				254
Cultifruit	<i>Spagna</i>	33,3%		140		(44)			287	383
Acorsa	<i>Costa Rica</i>		50,0%	11.994		355			1.618	13.966
Fruport	<i>Spagna</i>		49,0%	1.565		324	(197)		10	1.703
GFB	<i>Italia</i>	50,0%		39		13				52
GF MC	<i>Italia</i>	49,9%		0	R 0					0
Sigma Servizi	<i>Italia</i>	42,0%		233		15				247
Tirreno Imm.re	<i>Italia</i>		50,0%	984		42			10	1.036
				28.712	5	1.479	(384)	(197)	1.638	31.252

PARTECIPAZIONI CONSIDERATE AL COSTO

Imprese controllate

Fruttital Sicilia	<i>Italia</i>		50,2%	13						13
Irrigar	<i>Argentina</i>		99,9%	67					(8)	58
				79	0	0	0	0	(8)	71

Imprese collegate

Citrumed	<i>Tunisia</i>	50,0%	300					300	
Horus Fruit	<i>Egitto</i>	50,0%	120					120	
So.Fi.Pro	<i>Cameroun</i>	44,0%	2.130					2.130	
S.B.M.	<i>Cameroun</i>	0,01%	0					0	
Natural Juice	<i>Argentina</i>	40,0%	413				(52)	361	
Metrocargo	<i>Italia</i>	36,0%	1.691				(191)	1.501	
Fer.Net.	<i>Italia</i>	45,0%	0					0	
S.P.S.	<i>Francia</i>	20,0%	40					40	
QF Immobiliare	<i>Italia</i>	45,0%	0	C	0			0	
S. Giovanni imm.re	<i>Italia</i>	40,0%	0					0	
Savona inv. Imm.ri	<i>Italia</i>	25,0%	41					41	
GF MC	<i>Italia</i>	49,9%		R	0			0	
			4.734	0	0	0	0	(242)	4.492

Riepilogo

Totale imprese controllate	79	0	0	0	0	(8)	71
Totale imprese collegate	33.446	5	1.479	(384)	(197)	1.396	35.744
Totale generale	33.525	5	1.479	(384)	(197)	1.387	35.815

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaella Orsero

legenda :

A = nuove acquisizioni

S = sottoscrizioni e aumenti di capitale

R = riclassificazioni

C = dismissioni

D = riduzioni di capitale sociale e/o apporti



ALLEGATO (B) - elenco delle partecipazioni in società controllate e collegate

Denominazione	sede legale	Sede	cap. sociale	quota % posseduta dal Gruppo		
				diretta	indiretta	per il tramite di

Società controllate consolidate con il metodo integrale

AZ France sa	56, Avenue JP Boitelet	Cavaillon (Francia)	3.360.000 €	99,94	GF Distribuzione
Bella Frutta sa	6 Troizinias Street	Atene	3.600.000 €	99,82	GF Distribuzione
Beni Immobiliari srl	via Fantoli 6	Milano	50.000 €	100,00	GF Property
Blau Borgio srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	GF Property
Blau Meer srl	via Fantoli 6	Milano	246.840 €	100,00	
Comercializadora de Frutas sacv	carretera Zamora-Los Reyes km. 37,5	Tinguindin (Mexico)	3.299.376 peso	100,00	AZ France
Cosiarma spa	via Operai 20	Genova	2.600.000 €	100,00	
Cosiarma Costa Rica	Oficentro Ejecutivo La Sabana Edificio torre 1	San Jose de Costa Rica	1.000 colones	100,00	Cosiarma
Eurofrutas sa	Estrada principal Casal das Areias 205	Alverca (Portogallo)	5.750.000 €	100,00	GF Distribuzione
Eurortícolas Ida	Quinta dos Besteiros	Gradil (Portogallo)	150.000 €	88,00	Eurofrutas
Fresco Ships' A&F srl	Banchina R. Orsero Porto Vado	Bergeggi (Sv)	258.000 €	100,00	GF Porterm
Fruttital srl	via C. Lombroso, 54	Milano	5.000.000 €	100,00	GF Distribuzione
GF Aviation srl	via Fantoli 6	Milano	50.000 €	100,00	
GF Distribuzione srl	via Fantoli 6	Milano	20.000.000 €	100,00	
GF Porterm srl	via Fantoli 6	Milano	2.000.000 €	100,00	
GF Produzione srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	
GF Property srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	
GF Servizi srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	
GF Trasporti srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	
K-Air spa	via Fantoli 6	Milano	150.000 €	100,00	
K-Fleet srl	Via Operai 20	Genova	50.000 €	100,00	GF Aviation
Kiwisol Ida	Rua de Santo Ovidio 21	Folgosa (Portogallo)	523.738 €	93,90	Eurofrutas
Inmobiliaria Pacuare Ida	Can. 1, Dis. 8, Oficentro La Sabana , 4 Pi.	San José de Costa Rica	12.000 colones	100,00	Beni Immobiliari
Logbaires sa	Av. Corrientes 330 , 6° piso	Buenos Aires	20.000 pesos	100,00	Fruttital, AZ France
Mono Azul sa	Tucumán 117 8vo. Piso - C1049AAC	Buenos Aires	297.310.516 pesos	100,00	GF Produz., R.O.S.T.
Nuova Banfrutta srl	Via Morgagni 30	Porto San Giorgio (FM)	103.480 €	100,00	Fruttital
Ponente Immobiliare srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	51,00	
Productores Aguacate Jalisco	Constitucion 501 Centro C.P. 49000	Ciudad Guzman (Mexico)	30.000.000 pesos	70,00	Com.ra Acapulco
Rocca delle Fene srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	100,00	Blau Meer
R.O.S.T. Fruit sa	Corrientes 330 - 6° 612	Buenos Aires	33.092.592 pesos	100,00	GF Distr., Fruttital
R.O.S.T. Property sa	Corrientes 330 - 6°	Buenos Aires	13.949.048 pesos	99,74	GF Prop., Beni Imm.ri
Reefer Terminal spa	Banchina R. Orsero Porto Vado	Bergeggi (Sv)	3.000.000 €	100,00	GF Porterm
Reefer Terminal Sete sa	Zona Portuarie 34200	Sete (Francia)	1.500.000 €	100,00	GF Porterm

Sitram srl (in liquidazione)	via Fantoli 6	Milano	12.500 €	100,00	GF Aviation
Simba France sa	1, rue de la Tour Centra 119 - Rungis	Parigi	1.050.000 €	99,90	Simba
Simba spa	via Fantoli 6	Milano	3.100.000 €	100,00	GF Distribuzione
Simbacol	Carr. 434 n. 1-50 Torre 1 Of. 453 S.Fernando Pl.	Medellin (Colombia)	2.000.000 pesos	100,00	Simba
Simbarica	Oficentro Ejecutico La Sabana Edificio torre 1	San Jose de Costa Rica	1.000 Colones	100,00	Simba
Siter Trasporti srl (in liquidazione)	via Fantoli 6	Milano	260.000 €	85,00	
Solfrutas Ida	MARL Lisboa, Pav. A05 , box 022	Lisbona	339.182 €	100,00	Eurofrutas
Southeast Shipping ltd	Earlsford Terrace, 29	Dublino	500.000 €	100,00	GF Distribuzione
Tecnolog srl	Via Dismano 2930	Cesena	90.000 €	70,00	GF Trasporti
Tropical Frutas Ida	Rua D. Marcos da Cruz 1673	Matosinhos (Portogallo)	250.000 €	100,00	Eurofrutas
Vado Container Services srl	via Operai 20	Genova	10.000 €	100,00	GF Porterm
V.I.O. spa	Via Trieste, 25	Vado Ligure (SV)	3.000.000 €	64,00	GF Porterm

Società collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto

Acorsa sa	De la estac. de servicios La Galera 100 N 25 E	Curridabat (Costa Rica)	1.000.000 colones	50,00	GF Produzione
Canova France	56 avenue Joseph Pierre Boitelet du Min	Cavaillon (Francia)	300.000 €	49,00	GF Distribuzione
Cultifruit sa	Mercabarna - Longitudinal 7	Barcelona (Spagna)	3.000.000 €	33,33	
Fruport Tarragona sl	Muelle Reus	Tarragona (Spagna)	82.473 €	0,49	GF Porterm
Fruttital Firenze spa	Via S. Allende 19 G1	Firenze	300.000 €	50,00	GF Distribuzione
Galandi spa	Via S. Allende 19 G1	Firenze	500.000 €	50,00	GF Distribuzione
GFB srl	Via Fantoli 6/15	Milano	10.000 €	50,00	
Hermanos Fernandez Lopez sa	MERCABARNA, Calle Longitudinal 7, 83	Barcelona (Spagna)	258.911 €	50,00	GF Distribuzione
Moncada Frutta srl	Contrada Salmeci SN	Ispica (RG)	100.000 €	50,00	GF Distribuzione
Sigma Servizi srl	via Fantoli 6	Milano	100.000 €	42,00	
Simba Spain sl	Calle F 30-32 Sector C zona franca Mercabarna	Barcelona (Spagna)	10.000 €	50,00	Simba
Tirreno Immobiliare srl	Via S. Allende 19 G1	Firenze	1.500.000 €	50,00	Beni Immobiliari

Società controllate portate al costo

Fruttital Sicilia Srl	Strada Cavaliere Bosco 58	Santa Maria di Licodia (CT)	100.000 €	50,10	GF Distribuzione
Irrigar sa	Tucuman 117	Buenos Aires	12.000 pesos	99,92	ROST Fruit

Società collegate portate al costo

Citrumed	Borj Hfaïedh - 8040	Bouargoub (Tunisia)	1.081.000 dinari	50,00	AZ France
Fer. Net. srl	C.so Romita 10	Tortona (AL)	100.000 €	45,00	GF Porterm, VIO
GF MC srl	via Fantoli 6	Millano	10.000 €	49,90	
Goldland Fruit Ltd	Guan Nan Rd. Leting County	Hebei Province (Cina)	3.000.000 usd	32,00	GF Distribuzione

Horus Fruit Ltd	11 El-Saudia Company Buildings	Nasr City (Egitto)	1.400.400 £ egiz.	50,00	GF Distribuzione
Metrocarga Automazioni srl	Via Marino Boccanegra 15/2	Genova	312.500 €	36,00	VIO
Natural Juice sa	Sarminto n° 183 PB	Villa Regina (Argentina)	8.000.000 pesos	40,00	ROST Fruit
S.B.M. sa	Boite Postale 5	Nyombè (Cameroun)	1.000.000.000 FCFA	82,64	So.Fi.Pro.
S.Giovanni Immobiliare srl	P.zza Piccoli Martiri 5	Milano	50.000 €	40,00	GF Property
Savona Invest. Immobiliari srl	C.so Podestà 1	Genova	90.000 €	25,00	GF Property
Services Portuaires Setois SPS sa	Zona Portuaire	Sete (Francia)	160.000 €	20,00	GF Porterm
So.Fi.Pro. sa	Boite Postale 5 DOUALA	Nyombè (Cameroun)	50.000.000 FCFA	44,00	Simba France

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaella Orsero



Allegato (C) : Prospetto dei movimenti nelle voci di patrimonio netto consolidato

(dati in k€)	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserva di conversione	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale P.N. Gruppo
SALDI AL 31 DICEMBRE 2012	20.000	4.000	65.979	(8.811)	16.651	(48.866)	48.953
Destinazione del risultato dell'esercizio 2012					(48.866)	48.866	0
Distribuzione di dividendi							0
Altri movimenti					(12.852)		(12.852)
variazione nella riserva di conversione				(11.504)	11.504		0
Risultato dell'esercizio 2013						(71.516)	(71.516)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2013	20.000	4.000	65.979	(20.315)	(33.563)	(71.516)	(35.415)
Destinazione del risultato dell'esercizio 2013					(71.516)	71.516	0
Distribuzione di dividendi							0
Altri movimenti					(2.984)		(2.984)
variazione nella riserva di conversione				(2.201)	2.201		0
Risultato dell'esercizio 2014						(46.957)	(46.957)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2014	20.000	4.000	65.979	(22.516)	(105.862)	(46.957)	(85.356)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Raffaella Orsero

Allegato (D) - rendiconto finanziario consolidato

(dati in k€)

(dati in k€)	2014	2013
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(47.086)	(71.781)
Imposte sul reddito	(125)	3.647
Interessi passivi/ interessi attivi	21.265	25.936
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi	(25.946)	(42.198)
<i>Rettifiche per elementi non momentari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	29.597	32.785
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		10.247
Altre rettifiche per elementi non monetari	(9.229)	15.930
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(5.578)	16.764
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	4.013	8.278
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.877	47.027
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	2.070	(16.931)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.083	1.253
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(211)	(880)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(1.739)	8.283
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.515	63.794
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(21.265)	(25.936)
(Imposte sul reddito pagate)	125	(3.647)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(14.625)	34.211
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(14.625)	34.211
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.149)	(7.491)
Prezzo di realizzo disinvestimenti al valore netto contabile	8.460	920
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(360)	(6.547)
Prezzo di realizzo disinvestimenti al valore netto contabile	218	146
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(141)
Prezzo di realizzo disinvestimenti al valore netto contabile		4.175
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		(728)
Prezzo di realizzo disinvestimenti al valore netto contabile		1.704
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	3.169	(7.962)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	17.989	(30.084)
Accessione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		744
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	17.989	(29.340)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	6.533	(3.091)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014-2013	12.415	15.506
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014-2013	18.948	12.415

GF GROUP S.p.A.
Via Fantoli 6 /15 - 20138 Milano
Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.
Reg. imprese / Codice fiscale 05963800965

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

In data 29 maggio 2015 il Tribunale di Savona ha rilasciato il decreto di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche, stipulato dalla Società con gli Istituti Bancari in data 27 marzo u.s. (l'Accordo). Con tale atto si è chiuso un lungo iter che ha visto impegnati la Società, il Gruppo, i suoi advisors e gli istituti bancari nell'individuazione di un percorso capace di risollevarne le sorti del Gruppo e renderne possibile la continuità. Preme sottolineare come proprio in ragione di detta omologa il Consiglio di Amministrazione abbia ritenuto di poter preparare il bilancio della Società nell'ottica di continuità dell'attività aziendale.

Non si può tuttavia omettere che l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione dipende dalla definitività dell'omologa stessa - in relazione alla quale sono ancora pendenti i termini di opposizione, che saranno invece scaduti alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio – nonché da una serie di eventi, tra cui si annoverano quelli legati all'esecuzione degli impegni vincolanti di apporto di capitale assunti dagli Azionisti di GF Group rappresentanti il 75% del capitale (i c.d. Soci Aderenti). In particolare, tali impegni sono: (a) la sottoscrizione e il versamento dell'aumento di capitale al servizio del Piano deliberato dalla Società in data 13 maggio 2015, nella misura minima di Euro 11,5 milioni entro il 15 luglio 2015 e di ulteriori Euro 1,5 milioni entro un anno dall'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo; (b) la costituzione di una nuova società con apporti da parte dei Soci Aderenti di Euro 2 milioni, che dovrà implementare lo spin-off immobiliare previsto dall'Accordo di Ristrutturazione.

Sebbene alla data odierna non si siano avverate tutte le condizioni tali per cui l'Accordo possa considerarsi efficace a tutti gli effetti, gli Amministratori, con riferimento ai citati impegni, ed in particolare, valutando poco probabile che siano presentate delle opposizioni all'omologa dell'Accordo e non avendo ragione di dubitare che i Soci Aderenti adempiranno agli impegni assunti, ritengono che la suddetta omologa consenta di esprimere con ragionevole prudenza che sussista il presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, pur osservando che il Piano come ogni previsione possa incorporare elementi di incertezza che dipendono dal realizzarsi di eventi futuri.

PIANO INDUSTRIALE E FINANZIARIO

Ricordiamo, in sintesi, che il Piano industriale e finanziario (il “Piano”) sulla base del quale è stato stipulato l’accordo di ristrutturazione prevede il recupero di redditività da parte del Gruppo ottenuto tramite la focalizzazione sull’attività “core-business”, vale a dire l’importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, insieme al trasporto navale che è ad essa strettamente collegato, la riduzione dei costi operativi e degli oneri finanziari (conseguenza dell’intervenuto Accordo con il ceto bancario) e supportato, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, dall’apporto di capitale da parte dei Soci ed dai proventi delle dismissioni delle attività non “core business”. A tal fine si segnala come siano in via di definizione la cessione di taluni *assets* definiti non strategici nel Piano che dovrebbero assicurare delle ulteriori fonti di finanziamento prima della fine dell’esercizio.

Fatte queste debite premesse, si evidenzia che il bilancio dell’esercizio 2014 della Società, sottoposto al Vostro esame e approvazione, chiude con una perdita di Euro 24.845.363, dopo ammortamenti per Euro 2.793.466.

Anche in virtù di tali perdite, il patrimonio netto, come da dettaglio sottostante, risulta ampiamente negativo alla data del 31 dicembre 2014, ricorrendo la fattispecie prevista dall’articolo 2447 del cc. A tal proposito si ricorda che l’applicazione delle previsioni di tale norma è stata sospesa sino alla data dell’omologa del summenzionato Accordo di ristrutturazione per effetto dell’articolo 182-*sexies* della Legge Fallimentare, il quale prevede appunto che, dalla data della presentazione di una domanda di omologazione di un accordo di ristrutturazione dei debiti ex. art. 182-*bis* della Legge Fallimentare e sino all’omologazione di tale accordo, l’art. 2447 non trovi applicazione. Inoltre, poiché l’Accordo prevede espressamente una ricapitalizzazione della Società da parte dei Soci Aderenti ed una conversione di crediti in Strumento Finanziario Patrecipativo da parte del ceto bancario, di seguito è stata rappresentata - nella colonna “31/12/14 pro-forma unaudited” - utilizzando come base i dati di bilancio 2014, una simulazione della situazione patrimoniale e finanziaria che si sarebbe registrata nel bilancio qualora il decreto di omologa fosse intervenuto efficace ante il 31 dicembre 2014.

(dati in €)	31/12/2013	31/12/2014	31/12/14 pro-forma unaudited
I. Capitale sociale	20.000.000	20.000.000	31.500.000
III. Riserve di rivalutazione			
IV. Riserva Legale	4.000.000	4.000.000	4.000.000
VI. Riserva Statutaria (Strumenti finanziari di partecipazione)			42.149.000
VII. Altre riserve:			
- avanzo da concambio	43.223.170	43.223.170	43.223.170
- riserva straordinaria	65.978.651	65.978.651	65.978.651
- "convertendo"			71.007.000
VIII. Perdite portate a nuovo	-48.834.345	-131.460.544	-131.460.544
IX. Perdita d'esercizio	-82.626.199	-24.845.363	-24.845.363
Totale	1.741.277	-23.104.086	101.551.914

In particolare, il maggior Patrimonio Netto pro-forma unaudited recepisce:

- l'apporto di capitale che i Soci Aderenti si sono impegnati a versare entro 10 giorni dalla data della definitività dell'omologa dell'Accordo, pari ad Euro 11.500.000
- la conversione di debito in SFP (Strumenti Finanziari di Partecipativi) di Euro 42.149.000 da parte degli istituti bancari;
- l'ulteriore tranche di debito di Euro 71.007.000 di cui è prevista la conversione a SFP nel caso di insufficienza del Patrimonio Netto a causa di perdite (tale somma è equiparata a PN – e dedotta dal debito – nei conteggi dei *covenants* stabiliti dall'Accordo con gli istituti bancari).

Si evidenzia inoltre che la perdita dell'esercizio include diverse significative svalutazioni di partecipazioni, sia in società controllate e collegate, sia in società altre, ritenute congrue a portare il valore di bilancio delle stesse su livelli più in linea con i relativi attuali valori e con il valore risultante dagli *impairment test* svolti; la perdita recepisce inoltre un importo estremamente rilevante, relativo alla gestione straordinaria, determinato dalle componenti reddituali derivanti dalla definizione dell'Accordo di cui sopra.

Il risultato 2014 di GF Group a livello di EBITDA conferma le previsioni del Piano, dimostrandosi quindi in linea con esso, pur in presenza di un calo nel fatturato, grazie all'efficacia delle azioni intraprese di riduzione dei costi ed a una miglior marginalità registrata complessivamente dalle società del settore import e distribuzione. L'elevata incidenza delle componenti straordinarie riflette i costi legati alla fase di ristrutturazione.

L'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti, ex art. 182 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, sottoscritto con gli Istituti di Credito in data 27 marzo 2015, permetterà la razionalizzazione, la ristrutturazione ed il rafforzamento della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo garantendo in sintesi:

1. Sottoscrizione di un aumento di capitale da parte degli Azionisti da Euro 11,5ME a 16 ME.
2. Conversione in SFP di un ammontare di debito pari a 42,2ME, strumentale al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione di GF Group nell'arco del Piano per almeno 20ME.
3. Un'ulteriore tranche di debito di 71ME trasformabile in "Convertendo" infruttifero.
4. Una tranche di 68,8ME fruttifera rimborsabile in arco di Piano.
5. *Bullet* fruttifero con scadenza 2024, ovvero all'*Exit* come contrattualmente definito pari a circa 31,3ME

L'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ha rappresentato un elemento essenziale del processo avviato dal Gruppo per fronteggiare la situazione di crisi finanziaria-economica e di debolezza patrimoniale del Gruppo, sorta a fronte delle crescenti difficoltà, sia congiunturali sia strutturali che, nei passati esercizi, hanno fortemente penalizzato l'attività, comportando, oltre a una riduzione dei flussi di cassa, perdite operative e svalutazioni straordinarie per importi significativi.

L'Accordo in sostanza prevede i seguenti impegni da parte della Società:

Entro il quindicesimo giorno lavorativo successivo alla Data di Efficacia dell'Accordo

(Data di Esecuzione), la Società si impegna a emettere, ai sensi dell'Articolo 2346, comma 6, del codice civile massimi n. 42.149.000,00 SFP ciascuno dell'importo di Euro 1,00 e così per un importo complessivo di Euro 42.149.000 destinati alla esclusiva sottoscrizione degli Istituti Finanziatori, mediante compensazione del credito di pari importo vantato da ciascun Istituto Finanziatore, nonché in forza della risoluzione dei contratti derivati.

La Società si impegna inoltre ad emettere ulteriori SFP a valere sulla tranche da 71ME di debito "Convertendo" qualora il patrimonio netto della Società scenda al di sotto dell'importo di Euro 20 milioni così come nel caso di vendita durante l'arco di Piano ed in ogni caso alla scadenza dello stesso a fine 2024.

Gli Accordi una volta intervenuta la definitività del decreto di omologa prevedono un riscadenziamento e rimborso del debito verso banche pari al 31 dicembre 2014 ad 269,9 ME come di seguito riportato:

GF Group	Totale	2015	2016-19	> 2019
SFP	42.149	42.149	0	0
Bullet	31.294	0	0	31.294
Convertendo	71.007	0	0	71.007
Spin-off	53.000	53.000	0	0
Biper	1.901	475	1.426	0
Veneto	1.743	436	1.307	0
Tranche A	68.762	993	28.590	39.179
Totale	269.856	97.053	31.323	141.480

Spin-off Immobiliare

Entro e non oltre la Data di Esecuzione, GF Group cederà alla società di nuova costituzione il comparto immobiliare, come definito nell'Accordo, per un corrispettivo pari a Euro 53ME, che sarà corrisposto a GF Group mediante accollo, da parte di *Newco*, del debito di GF Group verso gli Istituti Finanziatori per pari ammontare, con liberazione di GF Group dalle obbligazioni relative al rimborso, subordinatamente ad alcune condizioni tra cui le principali (i) l'attestazione, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lettera d), della Legge Fallimentare, del piano di risanamento della società cui farà capo il comparto immobiliare post fusione delle società coinvolte (*Mergeco*) al termine dell'operazione di Spin-off, il quale piano dovrà espressamente prevedere il rimborso dei 53ME, l'iscrizione delle Ipoteche e la costituzione del Pegno Partecipazioni *Mergeco*, (ii) l'iscrizione delle Ipoteche, e (ii) la costituzione dei Pegni.

Parametri finanziari

Per tutta la durata del presente Accordo, causa facoltà di recesso da parte degli Istituti Finanziari, dovranno essere rispettati alle date di riferimento stabilite nell'Accordo ciascuno dei parametri finanziari, calcolati, utilizzando i dati di bilancio consolidato al 31 dicembre di ciascun esercizio rientrante nell'Accordo, su:

- Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA
- Rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto Consolidato

A tal proposito si segnala come il Piano preveda il rispetto dei suddetti parametri e, tenuto conto dell'andamento della gestione dei primi tre mesi dell'anno in corso, tale condizione risulta realizzabile per l'esercizio 2015.

ANDAMENTO ECONOMICO E PATRIMONIALE

Il bilancio 2014, redatto in applicazione della normativa del Codice Civile, si compone dello Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa ed offre tutte le informazioni utili e necessarie alla comprensione della realtà aziendale; ad esso Vi rinviamo per quanto attiene i principi contabili di compilazione, i criteri di valutazione adottati ed ogni altra informazione di carattere contabile, civilistico e fiscale.

Prima di offrire la consueta panoramica sull'andamento dei diversi settori di attività del Gruppo, desideriamo offrire una sintesi delle principali componenti economiche del bilancio civilistico al 31 dicembre 2014 raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

<i>(migliaia di €)</i>	2013	2014
- Prestazione di servizi e altri ricavi	5.287	5.423
- Costi diversi di Gestione (personale, servizi, etc.)	9.541	12.082
A	-4.254	-6.659
- Proventi da partecipazioni	0	3
- Proventi/(Oneri) finanziari	-12.299	-8.592
- Svalutazione di partecipazioni	-56.123	-4.102
- Prov./Oneri straordinari	-9.951	-6.333
B	-78.373	-19.024
Risultato prima delle imposte (A + B)	-82.627	-25.683
Imposte sul reddito d'esercizio/differite		838
Risultato dell'esercizio	-82.626	-24.845

Il prospetto evidenzia un risultato della gestione caratteristica negativo, con un netto peggioramento rispetto all'anno precedente dovuto alla decisione, in coerenza con i prudenziali criteri applicati nel piano di ristrutturazione, di spendere a conto economico le spese pubblicitarie, pari nell'esercizio a circa 3,4 mln di euro.

Anche nel 2014, è continuata la pratica di addebitare alle varie partecipate le consulenze, svolte in maniera diretta o indiretta dalla Società, ma gli importanti fatti aziendali che hanno contraddistinto il periodo, hanno comunque richiesto consulenze esterne di rilevante portata in materia societaria e di varia altra natura.

Il netto miglioramento della componente finanziaria, recepisce già gli effetti dell'applicazione dell'accordo con il ceto bancario per quanto riguarda il secondo semestre dell'anno.

Dopo la comparazione a livello di conti economici, evidenziamo di seguito il sintetico raffronto tra le situazioni patrimoniali, unitamente alla, già citata simulazione pro-forma al 31 dicembre 2014 derivante dall'Accordo:

<i>(migliaia di €)</i>	2013	2014	2014 pro- forma unaudited
Patrimonio netto	1.741	-23.104	101.552
Attivo immobilizzato	-216.150	-208.238	- 208.238
Margine di struttura	-214.409	-231.342	-106.686
Crediti/(debiti) fin.ri verso controllate e collegate	31.857	25.195	25.195
Indebitamento bancario netto	-237.871	-260.185	- 135.529
Disponibilità/(Debito) finanziario netto	-206.014	-234.990	-110.334
Capitale circolante netto	-8.395	3.648	3.648
	-214.409	-231.342	-106.686

La movimentazione nelle partecipazioni è ben dettagliata nella Nota Integrativa. In questa sede vogliamo pertanto solo ricordare le principali operazioni:

- Capitalizzazione per 300.000 euro della sub holding GF Aviation S.r.l., a copertura delle perdite d'esercizio e relativa immediata svalutazione per Euro 300.000.
- Capitalizzazione per 2.200.000 euro della partecipata K-Air Srl, a copertura delle perdite d'esercizio e svalutazione della stessa per Euro 2.200.000.
- Capitalizzazione per 200.000 euro della sub holding GF Trasporti Srl, a copertura delle perdite d'esercizio e relativa immediata svalutazione per Euro 200.000.
- Capitalizzazione per 8.190 euro della sub holding GF Produzione Srl, per capitalizzazione costi accessori e relativa immediata svalutazione per pari importo.
- Capitalizzazione per 500.000 euro della GF Servizi Srl, a copertura delle perdite d'esercizio e relativa immediata svalutazione per Euro 500.000.
- Capitalizzazione per 204.000 euro della Ponente Immobiliare Srl, a copertura delle perdite d'esercizio e relativa immediata svalutazione per Euro 204.000.

Profili di rischio dell'attività, sistemi di controllo, ambiente

L'attività del Gruppo GF è incentrata sulla importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, a cui nel tempo si sono affiancate le attività nei settori della produzione, del trasporto e della portualità, dei servizi e dell'edilizia.

Il Piano di ristrutturazione varato dal Gruppo prevede la focalizzazione sul core business della importazione e distribuzione ortofrutticola, unitamente alla gestione del trasporto marittimo ad essa fortemente integrato, con un graduale ridimensionamento e/o uscita dagli altri settori.

Per il settore ortofrutticolo il profilo di rischio tipico è rappresentato dal fattore climatico e dalla sua influenza sulla disponibilità e sui prezzi dei prodotti agricoli, cui il Gruppo fa

fronte tramite la diversificazione geografica delle fonti di approvvigionamento e su una rete estesa di contatti consolidati nel tempo con i principali produttori.

Riveste invece un limitato rilievo il rischio di cambio al quale il Gruppo è apparentemente esposto per via dell'acquisto in dollari usa dei propri prodotti (banane e ananas dal centroamerica): l'osservazione storica dei risultati evidenzia infatti come non sussista di fatto relazione diretta automatica tra andamento del corso del dollaro e marginalità, principalmente per via del sistema di fissazione dei prezzi che, essendo variabili di settimana in settimana, consentono di "scaricare" la gran parte dell'effetto cambio sul mercato finale.

Sul fronte delle vendite invece il settore può contare su una consolidata domanda da parte del consumatore finale, e deve confrontarsi con la presenza della Grande Distribuzione Organizzata e della pressione da questa esercitata sul fronte dei prezzi e dei nuovi servizi accessori richiesti. In tale contesto il Gruppo risponde da sempre con una strategia mirata ad accrescere le proprie dimensioni e con uno sforzo continuo di adattamento e miglioramento dell'efficienza, fermo restando l'obiettivo di tutelare l'economicità di base delle proprie operazioni.

A partire dal 2012, l'avvio della commercializzazione di banane e ananas a proprio marchio rappresenta una efficace risposta strategica, da parte di un Gruppo strutturato e maturo, ad un cambio radicale nei meccanismi del proprio *core business*. Il Gruppo è ben consapevole del rischio legato a questa sfida ma ritiene che esso sia bilanciato da una opportunità unica di creare nel tempo un nome ed un marchio italiano di qualità capace di stare sul mercato e competere con le maggiori multinazionali del settore.

Sul fronte dei profili di rischio finanziario con la manovra testè approvata con gli istituti bancari il Gruppo potrà contare nei prossimi anni su un piano di rimborso del debito modulato sulla previsione dei flussi reddituali e delle dismissioni previsti nel Piano, unitamente ad un contenuto livello dei tassi di interesse.

Per fronteggiare il rischio di credito commerciale le principali società hanno stipulato polizze di assicurazione del credito, che si affianca al costante e puntuale monitoraggio del credito alla clientela effettuato da tutte le società del Gruppo.

Permane forte l'attenzione e l'impegno del Gruppo al miglioramento dei propri sistemi di controllo, intesi come procedure e disposizioni mediante le quali monitorare l'efficacia nel perseguimento delle strategie aziendali, l'adeguatezza dei sistemi contabili/amministrativi a recepire correttamente i fatti gestionali e la conformità del proprio operato a regolamenti e leggi vigenti. Il quadro generale dei sistemi di controllo interno attivati nell'ambito del Gruppo appare adeguato a presidiare e prevenire i rischi a cui è inevitabilmente esposta ogni attività d'impresa.

Rileviamo infine come il Gruppo abbia adottato il modello organizzativo, il codice etico e abbia nominato il comitato etico e l'organismo di vigilanza prescritti dalla L. 231/01, onde assicurare le prescritte condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali, a tutela della posizione ed immagine della società, delle aspettative degli azionisti e del lavoro dei dipendenti. Il modello costituisce un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto del Gruppo, affinché tengano

comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, ed un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione di reati.

Relativamente all'ambiente da sempre il Gruppo adotta politiche attente agli aspetti della sicurezza e igiene alimentare, al rispetto e tutela dell'ambiente nonché della sicurezza sul lavoro, attività peraltro anche svolte da una delle società collegate del Gruppo. Sono prova di ciò le numerose certificazioni (quali HACCP, ISO 9001 e 14001, BRC, IFS, OHSAS 18001) vantate in ambito Gruppo, oltre ai significativi investimenti realizzati nel recente passato per dotare diversi stabilimenti di impianti fotovoltaici, in grado di soddisfare buona parte delle necessità energetiche dei siti operativi in questione.

Fatti significativi dell'esercizio e commento alle performances dei settori di attività

L'andamento economico dell'esercizio è risultato in marcato miglioramento rispetto all'anno precedente (EBITDA da 16,5 a 21,6 milioni), per via della decisa azione di riduzione costi avviata nell'ambito del piano di ristrutturazione e della miglior marginalità generale registrata dal settore ortofrutticolo.

Come previsto nel Piano, nel corso del 2014 sono cessate le attività nei magazzini di Albenga e Bologna e i relativi traffici sono confluiti presso le altre filiali. Nel settore della terminalistica si è reso necessario ridurre gli organici del terminal di Vado per sopperire almeno in parte al calo dei traffici della sezione contenitori, mentre si è fermata l'attività presso il terminal di Sete, cercando al contempo con operatori locali del settore una soluzione che potesse consentire al Gruppo la dismissione di questa iniziativa che, per motivi contingenti più volte commentati in passato, non è sinora riuscita a decollare, né promette di farlo in prospettiva.

Ma il fatto più significativo dell'esercizio trascorso, come già richiamato, è senz'altro rappresentato dall'accordo di ristrutturazione stipulato con gli istituti bancari nel mese di marzo di quest'anno, grazie al quale il Gruppo ha potuto riscadenziare nel tempo il proprio indebitamento modulandolo in funzione dei flussi di cassa previsti dal Piano di ristrutturazione economica e finanziaria. A latere dell'accordo *ex art. 182-bis* L.Fall. stipulato da GF Group e degli accordi *ex art. 67* L.Fall. stipulati da GF Distribuzione, GF Produzione, Fruttital e Simba sono stati perfezionati diversi altri accordi, i principali dei quali hanno riguardato il terminal di Sete e la business aviation. Per quanto riguarda il primo, perfezionato il 26 marzo 2015, le banche francesi hanno accettato un pagamento parziale del debito di RTS da parte di GF Group – previsto nel Piano – liberando la capogruppo dalle garanzie rilasciate a suo tempo sulla totalità dell'indebitamento. Nel settore business aviation si è invece raggiunto un accordo che prevede, tra le altre cose, una parziale moratoria del pagamento delle quote capitali per un periodo di due anni (2015-2016) al termine del quale ci si riaccorderà per pianificare il rientro del debito ancora in essere a tale data.

Passiamo ora a commentare gli andamenti dei singoli settori operativi, rimandando alla Nota Integrativa per tutti i dettagli relativi alle diverse società partecipate ed i criteri di consolidamento adottati. Analogamente agli anni precedenti, ricordiamo come i dati esposti qui di seguito siano stati determinati sulla base dei principi contabili di

consolidamento del D. Lgs. 127/91 e dei principi di Gruppo e come per tale ragione possano risultare diversi da quelli desumibili dai singoli bilanci civilistici depositati dalle società. Peraltro, dette differenze attengono essenzialmente alla diversa classificazione dei beni in leasing detenuti dalle società italiane, contabilizzati secondo il metodo “patrimoniale” nei diversi bilanci civilistici e contabilizzati invece secondo il metodo “finanziario” di cui allo IAS 17 nel bilancio consolidato.

Si richiama l’attenzione sulla definizione dell’EBITDA che rispetto al passato viene modificata per conformarsi a quanto stabilito nella sezione “definizioni” dell’accordo stipulato con le banche, includendo oltre a Risultato Operativo ed ammortamenti anche gli accantonamenti a svalutazione crediti e fondi rischi; detto adeguamento, per consentire un confronto tra dati omogenei, è stato applicato anche al dato 2013.

Settore importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli

<i>(dati in mil. €)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Fatturato	480,1	517,0	(36,9)
Ebitda	7,6	(0,8)	8,4
Risultato netto	(5,4)	(7,7)	2,3
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	1,0	(2,8)	3,8
Addetti (dato medio annuo)	754	829	(75)

All’interno di questo settore operano due classi funzionali di società, le prime dedite all’importazione di banane ed ananas (gruppo “Simba”) e le seconde invece legate alla distribuzione dei prodotti ortofrutticoli sui territori di propria competenza. Le società distributrici del Gruppo hanno sede ed operano sui mercati italiano, francese, portoghese e greco.

Pur in presenza di un minor fatturato rispetto all’ anno precedente, determinato dalle difficoltà del mercato francese e da problemi di approvvigionamento per la distributrice italiana legati anche alla situazione finanziaria del Gruppo, il settore ha conseguito nel 2014 un marcato recupero di redditività. Questo è stato reso possibile da una miglior marginalità dei prodotti e dall’ azione di contenimento costi avviata in particolare dalla società distributrice italiana che – come delineato nel Piano di ristrutturazione economica e finanziaria – ha provveduto a chiudere li magazzini di Albenga e Bologna, riorganizzandone i traffici presso le altre filiali, conseguendo con questa misura i previsti risparmi in termini di costi di locazione degli stabili e di riduzione del costo della manodopera.

Preme sottolineare come per il magazzino di Albenga, primo insediamento storico del Gruppo, la scelta di fermare le operazioni abbia rappresentato un passaggio sofferto ma obbligato, in funzione dello sviluppo nel tempo delle attività di deposito e lavorazione presso le diverse filiali, più vicine ai clienti finali, che ne avevano man mano diminuito l’importanza strategica e l’efficienza operativa.

Nel complesso le società del settore hanno registrato una perdita di 5,4 milioni dopo aver iscritto ammortamenti per 4,4 milioni ed imposte per 0,2 milioni.

Gli investimenti del periodo sono stati pari a poco più di 1 milione, riguardando il normale rinnovo delle dotazioni impiantistiche.

Settore export e produzione di prodotti ortofrutticoli

<i>(dati in mil. €)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Fatturato	77,6	82,3	(4,7)
Ebitda	5,3	5,7	(0,4)
Risultato netto	(3,7)	(5,7)	2,0
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	(0,5)	(1,6)	1,1
Addetti (dato medio annuo)	1.125	1.159	(34)

Questo settore comprende le società operanti nella produzione ed export di prodotti ortofrutticoli aventi sede in Messico (avocados) e Argentina (pere e mele).

Non compaiono in tabella, in quanto le società sono consolidate con il metodo del patrimonio netto poiché partecipate nella misura del 50%, ma meritano adeguata menzione le attività di produzione di banane in Costa Rica, su di una superficie ad oggi di circa 2.000 ettari destinata a regime a situarsi intorno ai 4.000 ettari, che nell'esercizio 2014 hanno complessivamente venduto 4,4 milioni di cartoni di banane per un fatturato di 27,5 milioni di euro con un EBITDA di 1,8 milioni.

L'andamento della società messicana è come sempre positivo, con livelli di Ebitda e di risultato netto pari rispettivamente a 0,9 e 0,6 milioni di euro a fronte di un fatturato di circa 23 milioni.

La performance della società argentina è stata abbastanza soddisfacente, aiutata dalla svalutazione del peso nei confronti del dollaro occorsa a principio 2014 che ha migliorato la marginalità delle vendite export: l'Ebitda si è attestato poco sotto i 49 milioni di pesos (4,5 milioni euro) in netto incremento sui 36 milioni del 2013. Malgrado ciò il risultato finale continua ad essere negativo a causa degli oneri finanziari legati agli elevati tassi di interesse vigenti sul mercato argentino. Per ridurre il peso del debito il management ha avviato nel 2014 azioni e contatti al fine di alienare quei beni non direttamente interessati e/o strategici per l'operatività della società, che si spera di riuscire a finalizzare nel corso di quest'anno.

Nel complesso le società del settore hanno registrato una perdita di 3,7 milioni dopo aver iscritto ammortamenti per 3,2 milioni ed imposte per 0,3 milioni.

Gli investimenti del settore nel 2014 sono stati pari a 0,6 milioni.

Settore trasporti marittimi e terrestri

<i>(dati in mil. €)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Fatturato	98,6	124,0	(25,5)
Ebitda	7,8	7,6	0,2

Risultato netto	(5,5)	(5,6)	0,1
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	5,2	6,0	(0,8)
Addetti (dato medio annuo)	172	228	(56)

Il settore ha visto il graduale ridimensionamento della componente trasporto su strada, con la messa in liquidazione della società Siter a partire dal luglio 2014. Tale decisione si è resa necessaria a causa della negativa situazione prospettica creatasi con la chiusura dell'attività di Fruttital presso il magazzino di Albenga, unita alla diminuita valenza dell'area albeganese come piattaforma logistica per le merci provenienti dalla penisola iberica e destinate al mercato italiano.

La contrazione del fatturato rispetto al 2013 mostrata dalla tabella sconta i minori ricavi registrati dalle operazioni del trasporto su gomma ed il fatto che i ricavi 2013 della società armatoriale recepivano ancora quattro mesi di attività della linea Israele – porto di Sete definitivamente sospesa alla fine di aprile di quell' anno.

La riduzione dei ricavi non ha avuto impatto sull' Ebitda settoriale, che si è mantenuto sugli stessi livelli dell'anno precedente, con un graduale miglioramento della performance delle operazioni di trasporto marittimo a compensare la minor redditività generata dall' attività di trasporto su gomma.

Nel corso dell'estate 2014 la società armatoriale ha provveduto alle operazioni periodiche di “dry-docking” sulle due unità Cala Pino e Cala Pula, per un esborso complessivo di circa 4,5 milioni, speso a conto economico per la parte prettamente manutentiva e capitalizzato invece per la parte che costituisce migliorie ed integrazioni dell'efficienza tecnica delle navi. Analogo intervento è previsto nell'estate del corrente anno per le altre due unità Cala Palma e Cala Pedra.

Complessivamente il settore registra una perdita di 5,5 milioni, dopo aver iscritto ammortamenti per 10,8 milioni ed imposte attive per 0,1 milioni, scontando oneri straordinari per quasi 1,4 milioni legati a dismissione/svalutazione di *assets* destinati alla vendita.

Settore terminalistica portuale

<i>(dati in mil. €)</i>	2014	2013	variazione
Fatturato	25,9	27,2	(1,3)
Ebitda	2,6	0,1	2,5
Risultato netto	(6,4)	(7,4)	1,0
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	(2,1)	(2,4)	0,3
Addetti (dato medio annuo)	210	234	(24)

Il settore registra a livello complessivo un calo del fatturato che in pratica corrisponde alla variazione registrata dal giro d'affari del terminal di Sete, attivo per quattro mesi nel 2013 fino alla decisione di Cosiarma di interrompere la linea Israele – porto di Sete a causa della sua non economicità, mentre nel corso del 2014 il terminal è rimasto inattivo. Come già segnalato, il Gruppo sta perseguendo ogni strada, anche con il coinvolgimento delle

autorità regionali francesi, per trovare un operatore in grado di rilevare tale terminal; qualora i tentativi in questione non portassero ad individuare possibili alternative, si valuteranno ipotesi liquidatorie, in base alla normativa locale.

Per quanto concerne l'attività presso il terminal di Vado nel 2014 si sono registrati lievi segni di miglioramento, sia nella sezione contenitori, dove sono stati movimentati circa 41 mila TEUs (2013: 35 mila) che nella sezione frutta dove le tons movimentate sono passate da 461 a 492 mila con un incremento del 6,7%. Ciò nonostante i livelli di traffico si sono rivelati ancora insufficienti per il raggiungimento del break even e, dopo aver fatto ricorso per quanto possibile allo strumento della cassa integrazione straordinaria, la Società ha dovuto avviare sul finire dell'anno le procedure per la messa in mobilità di una parte del proprio personale, con una riduzione degli organici al 31-12-2014 di 45 unità (122 contro i 167 del 31-12-2013).

Sul finire dell'esercizio il terminal ha poi formalizzato la cessione delle due gru di banchina ex OMG, detenute tramite leasing finanziario, rilevando una minusvalenza al netto delle imposte di circa 1 milione con un beneficio di 3,8 milioni in termini di riduzione dell'indebitamento finanziario.

Relativamente alle altre società del settore si segnala il regolare andamento di VIO che ha conseguito nel 2014 un EBITDA di 2,5 milioni in linea con quello dell'esercizio precedente.

Il risultato del settore si chiude con una perdita di 6,4 milioni, dopo aver conteggiato ammortamenti per 4,3 milioni (2013: 5,0 milioni), oneri straordinari per 2,1 milioni ed imposte per 0,3 milioni, con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente legato essenzialmente al minor risultato negativo dei due terminal di Vado e Sete.

Settore immobiliare

<i>(dati in mil. €)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Fatturato	8,3	11,7	(3,4)
Ebitda	1,8	4,6	(2,9)
Risultato netto	(1,3)	(3,9)	2,6
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	0,4	(2,2)	2,6

Il settore comprende sia società realizzatrici di interventi immobiliari che società dedite alla gestione degli immobili di proprietà con l'obiettivo della loro messa a reddito. Ricordiamo come il Piano di ristrutturazione economica e finanziaria preveda lo spin-off di queste attività con relativa riduzione del debito della capogruppo nei confronti degli istituti bancari.

Il calo di fatturato rispetto all'anno precedente è riconducibile alla riduzione degli affitti intercompany relativi ai magazzini di Albenga e Bologna, presso i quali, come già detto, nel 2014 è cessata ogni attività operativa, ed alle minori vendite registrate dalle società realizzatrici di interventi immobiliari.

Il risultato netto dell'esercizio, dopo ammortamenti per 1,7 milioni ed imposte per 0,3 milioni, è una perdita di 1,3 milioni, inferiore a quella dell'anno precedente che però scontava importi significativi a livello di oneri straordinari.

Settore servizi

<i>(dati in mil. €)</i>	<i>2014</i>	<i>2013</i>	<i>variazioni</i>
Fatturato	8,8	9,0	(0,2)
Ebitda	0,6	0,6	0,1
Risultato netto	(2,8)	(3,6)	0,8
Cash-flow (risultato netto + ammortamenti)	(0,4)	(1,1)	0,7
Addetti (dato medio annuo)	48	58	(10)

Fanno parte di questo settore le società dedite alla prestazione di servizi in campo informatico, tecnico e di business aviation. Nel complesso il settore ha registrato una perdita di 2,8 milioni dopo aver stanziato ammortamenti per 2,5 milioni ed iscritto imposte nette attive (grazie al consolidato fiscale) per 0,3 milioni.

La negativa performance del settore si lega essenzialmente a quella delle società di business aviation, ancorché vada sottolineato come nel 2014 l'invarianza del fatturato sia stata frutto di una crescita dei ricavi verso terzi che ha pienamente recuperato la diminuzione di fatturato intercompany di 0,9 milioni.

Per tali società, l'accordo raggiunto con gli istituti bancari/società di leasing che prevede, tra le varie disposizioni, la rimodulazione e lo riscadenziamento del pagamento delle quote capitali per il biennio 2015 e 2016, offre lo spazio ed il tempo necessario per cercare le soluzioni economicamente e finanziariamente più convenienti.

FORZA LAVORO

La Nota Integrativa fornisce l'indicazione degli organici mediamente impiegati dalla Società negli anni 2014 e 2013 ed in questa relazione si è detto del ricorso che alcune aziende del Gruppo hanno fatto agli strumenti di cassa integrazione ordinaria ed in deroga, collegati alla necessità di adeguare gli organici impiegati alle reali necessità operative, salvaguardando nei limiti del possibile il livello qualitativo e quantitativo della propria forza lavoro.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo non svolge attività di Ricerca e Sviluppo.

INVESTIMENTI EFFETTUATI NELL'ESERCIZIO

Degli eventuali investimenti effettuati nell'esercizio è stato detto in maniera esauriente nella Nota Integrativa ed anche in altre parti di questa Relazione.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il fatto più rilevante è rappresentato dalla conclusione del processo di ristrutturazione dell'indebitamento definitosi con la firma dell'accordo *ex art. 182-bis* L.F. del 27 marzo u.s., preceduto dalla sottoscrizione degli accordi *ex art. 67* L.F. relativi a Fruttital S.r.l., Simba S.p.A., GF Distribuzione S.p.A. e GF Produzione S.p.A., con i principali istituti di riferimento del Gruppo ed omologato dal Tribunale di Savona con decreto del 29 maggio 2015.

Significativi sono inoltre gli sviluppi riferiti al piano di dismissioni previsto dall'accordo di cui sopra; in particolare, dopo le cessioni già perfezionate delle partecipazioni nel Gruppo Frutas Esther SA e Bella Terra SA, società di produzione rispettivamente spagnola e cilena, nel febbraio scorso è stato firmato con l'Autorità Portuale di Savona un contratto preliminare per la cessione della partecipazione del 64% detenuta dal Gruppo in VIO.

Il contratto in questione prevede una serie di condizioni sospensive, la più significativa delle quali è l'omologa dell'accordo di ristrutturazione, ormai sostanzialmente avverate, e si prevede, pertanto, di formalizzare la cessione nel giro di poche settimane.

Relativamente alla partecipata Reefer è già terminata l'attività di *due diligence* da parte di un primario operatore del settore a livello mondiale, senza che siano state evidenziate criticità di sorta, e si sta sviluppando l'attività di *drafting* del contratto di compravendita. Ancora relativamente al Reefer si segnala il già perfezionato accordo con la società di leasing che ha liberato la Società da ogni impegno finanziario residuo relativo a due gru OMG.

Prosegue l'attività di scouting per la vendita della partecipata messicana, attiva nella produzione di avocados, e le manifestazioni d'interesse fanno ben sperare circa il futuro avvio di possibili trattative. Sono invece già in fase avanzata i negoziati per la vendita di alcuni assets della controllata argentina Mono Azul, non strettamente funzionali all'attività. Sempre nella logica di perseguire puntualmente gli obiettivi previsti nel piano di ristrutturazione, le Società del Gruppo si stanno predisponendo agli adempimenti che porteranno alla realizzazione dello spin off immobiliare, che prevede, contestualmente all'uscita degli immobili, una diminuzione del debito di Gruppo di 53 milioni.

L'evoluzione attesa della gestione è quella delineata nel Piano industriale e finanziario che prevede la progressiva dismissione degli *assets* non strategici insieme alla focalizzazione sulle attività core-business del Gruppo, puntando ad elevare i margini di guadagno grazie alla riduzione dei costi a tutti i livelli, per portare al più presto il risultato in territorio positivo e provvedere al rientro del debito secondo i piani concordati.

Per quanto riguarda le previsioni della Società e del Gruppo per l'anno in corso, da segnalare che alla luce dei dati di EBITDA del 2014 che hanno sostanzialmente riflesso le previsioni di budget e visto l'andamento economico di GF Group e di Gruppo che nei primi tre mesi dell'esercizio 2015 hanno confermato i dati del Piano e, nella ragionevole aspettativa dell'avveramento delle condizioni sospensive tali per cui l'omologa dell'Accordo assuma piena efficacia, si ritiene che ad oggi non sussistano significative incertezze che possano impedire, il raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano e pertanto che possano impedire la continuità per i prossimi 12 mesi, pur osservando che il Piano come ogni previsione possa incorporare elementi di incertezza che dipendono dal realizzarsi di eventi futuri.

Con riferimento al disposto di cui all'art. 40 D.Lgs. 127/91, precisiamo infine che né la Capogruppo, né le altre società incluse nel consolidamento detengono, direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni della Capogruppo.

Signori Azionisti,

Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo ad approvare il presente progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 dal quale emergono perdite di Euro 24.845.363 che sommate alle perdite di Euro 131.460.544 in precedenza portate a nuovo danno luogo ad una perdita complessiva di Euro 156.305.906; Vi invitiamo inoltre ad approvare la proposta di destinare temporaneamente la perdita di esercizio (Euro 24.845.363) a nuovo, nell'attesa di perfezionare la copertura della stessa, insieme a quelle relative agli anni precedenti, con le modalità previste nell'Assemblea Straordinaria del 13 maggio u.s. nell'eventualità dell'avvenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione del Debito ex art 182-bis L.F..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Raffaella Orsero

GF GROUP S.p.A.
Via Fantoli 6 /15 - 20138 Milano
Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.
Reg. imprese / Codice fiscale 05963800965

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

AGGIORNAMENTO RELAZIONE SULLA GESTIONE del 30/06/2015

Signori Azionisti,

la presente integrazione alla relazione sulla gestione è volta ad aggiornare i Soci circa l'avvenuta efficacia dell'accordo di Ristrutturazione del debito ex art 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 e successive modifiche, stipulato dalla Società con gli Istituti Bancari in data 27 marzo u.s. (l'Accordo). Infatti, l'efficacia dell'accordo di ristrutturazione, come ampiamente esposto nella relazione sulla gestione già depositata presso la sede sociale nei termini di legge, dipendeva dalla definitività dell'omologa nonché dall'avveramento delle seguenti condizioni :

(a) la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento di capitale al servizio del Piano deliberato dalla Società in data 13 maggio 2015, nella misura minima di Euro 11,5 milioni entro il 29 giugno 2015 e di ulteriori Euro 1,5 milioni entro un anno dall'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo;

(b) la costituzione di una nuova società con apporti da parte dei Soci Aderenti di Euro 2 milioni, che dovrà implementare lo spin-off immobiliare previsto dall'Accordo di Ristrutturazione.

Alla data odierna gli Amministratori hanno verificato l'avveramento di tutte le condizioni di cui sopra, per cui l'Accordo è da considerarsi efficace a tutti gli effetti; in particolare:

- Avvenuta definitività dell'omologa: la Corte di Appello di Genova ha attestato l'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo sopra citato, verificando l'assenza di reclami presentati nei termini di legge, in data 22 giugno 2015.
- il versamento dell'aumento di capitale al servizio del Piano deliberato dalla Società in data 13 maggio 2015 risulta effettuato nei termini previsti per un importo di 11.650.000,00 Euro.
- La costituzione della nuova società che dovrà implementare lo spin-off immobiliare previsto dall'Accordo di Ristrutturazione avvenuta in data 29 giugno 2015 a rogito Notaio Elpidio Valentino rep. 60.179 e Racc. 37086. I soci aderenti hanno apportato versato capitale sociale per complessivi Euro 2.000.000,00.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Raffaella Orsero

E' stato tuttavia nell'anno 2014 che si sono concentrati i maggiori impegni richiesti dalla procedura dovendosi aggiornare i dati del Piano avviato per adeguarlo a quelli modificatisi per effetto della gestione nonché apportare le numerose integrazioni richieste dalle Banche nel corso delle trattative, soprattutto per quanto riguardante gli interventi finanziari richiesti ai soci.

Il Consiglio di Amministrazione, in particolare il Presidente ed Amministratore Delegato, i legali, i professionisti del Gruppo e delle banche, l'Advisor, l'Asseveratore terzo nonché i Sindaci sono stati coinvolti in un lavoro reso complesso dal numero degli interlocutori bancari interessati, con tempi e procedure differenti e quindi da coordinare. Ad allungare i tempi sono state anche le tensioni tra alcuni Soci sulla impostazione e sulla soluzione finanziaria della crisi, poi comunque assorbite.

Sono rimaste comunque ferme, anche nell'ultima versione del Piano approvata, la logica ispiratrice e le sue linee guida che mirano in un arco di tempo compatibile a far riacquistare alla Società l'equilibrio economico e finanziario puntando anche al rilancio ed alla valorizzazione del Gruppo che resta leader europeo nella distribuzione della frutta (banane e ananas in particolare). Il Piano industriale con la correlata manovra finanziaria, via via meglio definitosi nel corso delle trattative, è stato giudicato dagli istituti bancari meritevole di sostegno e preferibile ad uno scenario liquidatorio che gli stessi istituti si erano fatti prefigurare dall'Asseveratore terzo.

L'Accordo di ristrutturazione sottoscritto dalla Società con le banche il 27.03.2015 è stato:

- redatto sulla base delle previsioni del Piano come approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 26.03.2015;
- attestato dall'Asseveratore in relazione alla veridicità dei dati aziendali della Società ed alla sua attuabilità con particolare riferimento alla idoneità del medesimo ad assicurare il pagamento dei creditori estranei, ai sensi dell'art. 182 bis L.F.;
- depositato presso il Registro delle Imprese di Milano in data 31.03.2015;
- omologato con decreto del Presidente del Tribunale di Savona del 29.05.2015 pubblicato sul Registro delle Imprese il 4.6.2015.

I Vostri Amministratori hanno illustrato nella loro Relazione l'operazione conclusasi soffermandosi sui profili più complessi ed impegnativi ed hanno ritenuto che gli eventi favorevoli intervenuti consentono loro di redigere sulla base del criterio di funzionamento il Bilancio al 31.12.2014, come peraltro i due precedenti.

Il Collegio Sindacale per parte sua, pur dando atto che alla data della stesura della presente Relazione non sono ancora scaduti i termini di eventuali opposizioni al provvedimento di omologa del Tribunale né ha avuto ancora esecuzione l'aumento del Capitale Sociale di € 11.500.000 già deliberato dall'Assemblea straordinaria del 13.05.2015, ritiene che, allo stato, la validità e la sostenibilità del Piano e l'affidabilità dell'impegno finanziario assunto dai Soci possano determinare il buon esito definitivo della procedura.

Pertanto considera anch'esso corretta e legittima l'impostazione del Bilancio 2014 redatto sulla base del criterio di funzionamento.

- Attività di vigilanza in ordine al Piano, alle negoziazioni con le Banche ed alle procedure concorsuali

I Sindaci hanno avuto progressiva conoscenza del contenuto del Piano e del negoziato con le Banche aderenti sia attraverso la partecipazione alle numerose riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi tra il 2013 ed il 2015 sia direttamente dall'Advisor Bain in occasione di incontri illustrativi dallo stesso organizzati. Il Piano industriale finanziario è stato dai Sindaci ritenuto sin dall'inizio un valido strumento per contrastare la crisi del Gruppo in quanto basato su logiche di intervento ragionevoli e compatibili con la struttura del Gruppo ed il suo "core business".

I Sindaci hanno condiviso da subito e stimolato il percorso del risanamento intrapreso dagli Amministratori ed hanno quindi orientato la propria funzione di vigilanza e controllo proprio su tale principale problema vissuto dalla Società:

- innanzitutto, come già detto, partecipando ai numerosi Consigli di Amministrazione;
- aggiornandosi con assiduità della situazione negli incontri con Dirigenti ed Amministratori anche delle Controllate;
- intervenendo agli incontri programmati dall'Advisor per illustrare nel dettaglio il Piano e le sue logiche d'intervento;

- controllando che l'attività gestionale non solo della Capogruppo non fosse in contraddizione con le linee del Piano in corso di definizione; particolare attenzione è stata posta pertanto alle operazioni di dismissione di assets e partecipazioni non strategici, previste nel Piano per acquisire in tempi brevi risorse finanziarie (sotto questo profilo vanno segnalate le cessioni perfezionate entro la fine dell'anno delle partecipazioni Frutas Esther e Bella Terra) e di efficientamento delle principali Società operative del Gruppo.

Sempre nel quadro delle problematiche in esame il controllo sindacale ha condotto ad accertare il corretto svolgimento dell'iter nelle procedure concorsuali, anche successivamente al 31.12.2014, in particolare verificando:

- l'esistenza del requisito di indipendenza e professionalità dell'Asseveratore terzo incaricato di attestare la fattibilità del Piano e la veridicità dei dati contabili ed assicurare l'integrale pagamento dei creditori non aderenti;
- la presentazione al Tribunale di Savona con ricorso depositato in data 30.12.2014 della richiesta del c.d. pre accordo ovvero della estensione, ex art. 182 bis comma 6 L.F., al periodo delle trattative con le banche del divieto per i creditori di avviare o perseguire azioni esecutive o cautelari nei confronti della Società e delle Controllate rientranti nella procedura dell'art. 67 L.F.;
- l'avvenuto deposito in data 31.03.2015 al Registro delle Imprese dell'Accordo di ristrutturazione stipulato il 27.03.2015;
- la presentazione in data 02.04.2015 del ricorso ex art. 182 bis L.F. al Tribunale di Savona per la omologa dell'Accordo di ristrutturazione corredato da tutta la documentazione prevista dalla normativa via via integrata su richiesta del giudice;
- l'avvenuta omologa con decreto del 29.05.2015 dell'Accordo di ristrutturazione;
- l'avvenuta pubblicazione sul Registro delle Imprese del decreto di omologa in data 04.06.2015;
- l'assunzione all'unanimità da parte di tutti gli Azionisti della Società, nell'Assemblea tenutasi il 13.05.2015, delle seguenti importanti deliberazioni funzionali all'attuazione del Piano e presupposto di efficacia dell'Accordo di ristrutturazione:

- di emettere massimi n. 42.149.000 strumenti finanziari partecipativi per un controvalore di € 42.149.000,00 destinati alla esclusiva sottoscrizione da parte degli Istituti di credito aderenti all'Accordo, con corrispondente costituzione per pari importo della Riserva Apporto Strumenti Finanziari Partecipativi da utilizzare a copertura delle perdite emerse al 30.11.2014 e di quelle emerse successivamente;
- di aumentare il capitale sociale di € 16.000.000,00 mediante emissione di n. 8.000.000 azioni del valore nominale di € 2 ciascuna di cui per almeno € 11.500.000,00 entro e non oltre dieci giorni dalla data di intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo di ristrutturazione;
- di revocare la delibera di copertura delle perdite assunta dall'Assemblea dell'08.09.2014;
- di coprire interamente le perdite emerse al 30.11.2014 e quelle successive mediante esclusivo utilizzo, oltre che delle riserve pregresse e del capitale preesistente, della costituenda Riserva Apporto Strumenti Finanziari Partecipativi.

Attività di vigilanza generale

Nell'ambito della più generale attività di vigilanza e controllo sul rispetto delle leggi e dello statuto, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e dei sistemi di controllo contabile ed amministrativo, i Sindaci hanno:

- partecipato nel corso del 2014 a 3 Assemblee dei Soci e a 16 riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché, nella prima parte del 2015, già ad 1 Assemblea dei Soci ed a 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione, riunioni tutte svoltesi nel rispetto delle norme legislative e statutarie che le disciplinano;
- constatato che non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali, che le operazioni infragruppo di fornitura di servizi, oltre alle usuali operazioni di coordinamento finanziario, sono state poste in essere con obiettivi di razionalizzazione, di economicità e sono state regolate da contratti tra le parti;
- mantenuto gli opportuni contatti con il Revisore Legale Deloitte & Touche Spa, scambiando con esso dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi

compiti; può quindi dare atto che il Revisore Legale non ha comunicato fatti, circostanze o irregolarità che dovessero essere portati a conoscenza del Collegio;

- mantenuto contatti con l'Organismo di Vigilanza della Capogruppo, la cui composizione è identica per le Controllate che hanno adottato il modello organizzativo ex D. Lgs. 2001/231, acquisendone i verbali delle riunioni con le Relazioni approvate e verificando l'assenza di rilievi;
- partecipato ad incontri informativi con l'Advisor sul Piano industriale e sulla manovra finanziaria così da essere aggiornati sulla progressione dei lavori;
- vigilato, per quanto di competenza, sulla struttura organizzativa della Società mediante la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e dal Revisore Legale, accertandone l'adeguatezza alle esigenze di indirizzo e di controllo della Capogruppo; sotto questo importante profilo in esecuzione del Piano sono state poste in essere specifiche iniziative ed interventi migliorativi della struttura organizzativa e distributiva di alcune società del Gruppo, specificatamente di quelle che commercializzano i prodotti ;
- verificato, in particolar modo, l'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione nonché l'affidabilità delle procedure di controllo poste in essere mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal Revisore Legale, senza che si sia evidenziato alcun fatto degno di essere segnalato;

Si dà atto altresì che:

- si sono positivamente risolte le vertenze giudiziarie promosse ex art. 2409 e 2378 C.C. contro la Società, i suoi Amministratori e Sindaci da un qualificato socio;
- non sono pervenute denunce e reclami.

La stipula e l'omologa dell'Accordo di ristrutturazione nel quadro dell'art. 182 bis L.F. segnano l'inizio di una nuova fase della gestione aziendale che sarà condizionata dal Piano, indirizzata a realizzarne i contenuti e le previsioni economiche e finanziarie, nonché guidata da un management rinnovato - cui auspichiamo potranno dare un contributo importante anche attuali Consiglieri per la loro approfondita conoscenza del mercato e dell'organizzazione aziendale.

I Sindaci da parte loro saranno anch'essi chiamati ad una attenta vigilanza e ad un costante monitoraggio sul rispetto del Piano per segnalare possibili divergenze e scostamenti dei risultati gestionali dalle previsioni.

Il Bilancio dell'esercizio

Il bilancio 2014 viene presentato dagli Amministratori anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2447 C.C. poiché per perdite complessive maturate a fine anno il patrimonio netto risulta ampiamente negativo, essendo stata revocata la delibera di copertura deliberata l'08.09.2014 e sostituita, come già detto, da quella assunta il 13.05.2015.

Le osservazioni dei Sindaci che seguono valgono anche ai detti fini. Il bilancio in esame si compendia nei seguenti valori che sono raffrontati con quelli del 2013:

<i>Stato Patrimoniale</i>	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2014</u>
- Attività	308.906.803	304.034.814
- Passività e Fondi	307.165.526	327.138.899
- Patrimonio netto	84.367.476	1.741.277
- Risultato di esercizio	(82.626.199)	(24.845.362)
<i>Conti d'ordine</i>	111.021.000	112.520.937
<i>Conto Economico</i>	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2014</u>
- Valore della produzione	5.287.452	5.423.417
- Costi di produzione	(9.540.999)	(12.082.414)
- Gestione finanziaria	(12.298.671)	(8.589.037)
- Svalutazione partecipazioni	(56.122.669)	(4.102.463)
- Gestione straordinaria	(9.951.312)	(6.332.690)
- Imposte dell'esercizio		837.825
- Risultato di esercizio	(82.626.199)	(24.845.362)

Nella propria Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa il Consiglio di Amministrazione ha commentato i principali dati patrimoniali ed economici del Bilancio che sono stati posti a raffronto, per una più agevole comprensione, con quelli del 2013 e prospettati anche in un proforma 2014 per il capitale netto ove sono stati collocati sia l'aumento di capitale sia gli strumenti finanziari partecipativi da emettere nel 2015.

Riteniamo tale ultima rappresentazione aggiuntiva idonea ad esprimere più adeguatamente l'attuale situazione.

Ha informato anche sulle più importanti operazioni realizzate nell'anno e nei primi mesi del 2015 ed ha illustrato l'andamento dei singoli settori in cui operano la Società e le sue Partecipate.

Il Collegio Sindacale, per parte sua, considera che l'informazione resa dagli Amministratori fornisca un appropriato quadro illustrativo dell'attività svolta dalla Società e dei risultati ottenuti, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2447 C.C.

Il Collegio Sindacale, cui non è demandata la revisione legale, ha esaminato il bilancio dell'esercizio sottopostogli e per quanto di sua competenza dà atto che:

- ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'impresa e della Relazione sulla Gestione degli Amministratori tramite verifiche dirette e informazioni assunte anche dal Revisore Legale;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri di vigilanza e controllo, senza avere osservazioni da fare;
- ha accertato in particolare l'adeguatezza, sotto il profilo metodologico, del processo relativo alla valutazione delle partecipazioni, con riferimento ai test di impairment effettuati in collaborazione tra la Società di Revisione e l'Asseveratore designato; i risultati di tale metodologia valutativa indicano peraltro che per le più importanti società operative sussisterebbero margini di rivalutazione correttamente non rilevati in questo esercizio per ragioni prudenziali, anche dal Collegio condivise;
- nel Bilancio risulta iscritto l'importo di € 5.817.864 (8.403.582 nel 2013) tra gli immobilizzi immateriali (costi di ricerca e sviluppo) quale importante investimento pubblicitario sostenuto nel 2012 e nel 2013 dalla Società per il lancio del marchio "F.lli Orsero"; tenuto conto della natura dell'investimento e dei benefici in termini commerciali che possono derivarne nell'ipotesi di continuità dell'azienda alla Società ed al Gruppo, confermata anche per il 2014, il Collegio Sindacale conferma il proprio consenso a tale iscrizione nonché al criterio di ammortamento previsto in cinque anni.

Conclusioni sul Bilancio 31.12.2014

Signori Soci,

il Collegio Sindacale

- preso anche atto che la Società di revisione legale Deloitte & Touche ha concluso la propria Relazione con una opinione positiva e senza rilievi ritenendo corretta la formazione del Bilancio di esercizio 31.12.2014 redatto dagli Amministratori sulla base del principio della continuità aziendale
- preso atto altresì del richiamo di informativa contenuto nella suddetta Relazione dei Revisori in ordine alle condizioni sospensive della efficacia dell'Accordo di ristrutturazione del debito, quali la sottoscrizione dell'aumento del Capitale Sociale da parte dei Soci nonché il passaggio in giudicato del decreto di omologa del Tribunale, ritenuto dagli Amministratori peraltro il loro avverarsi altamente probabile.

esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio 31.12.2014 così come proposto dagli Amministratori.

In ordine alla copertura delle perdite il Collegio ritiene condivisibile la proposta di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio di € 24.845.362 che sommata alle perdite pregresse di € 131.460.544 salda in complessive € 156.305.906, perdite che verranno interamente coperte con le modalità previste dall'Assemblea straordinaria del 13.5.2015 e dall'Accordo di ristrutturazione del debito.

Milano, 15 Giugno 2015

Nicolò Rovella

(Presidente)

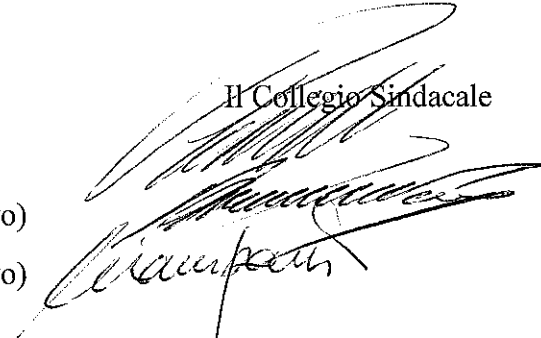
Paolo Rovella

(Sindaco Effettivo)

Giovanni Campanini

(Sindaco Effettivo)

Il Collegio Sindacale



GF GROUP SpA

Sede legale in Milano - Via Fantoli n. 6/15

Capitale Sociale € 20.000.000 = i.v.

Registro Imprese di Milano C.F. 05963800965 - REA di Milano n. 1862123

..*.*.*.*.*.*.

AGGIORNAMENTO ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2014

Signori Azionisti,

in sede di Assemblea dei Soci del 30 Giugno 2015 il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha reso noto che le condizioni sospensive, indicate nella Relazione stessa del Consiglio, rappresentate dalla sottoscrizione e versamento dell'aumento del capitale sociale di Euro 11.500.000,00 riservato ai Soci, la costituzione di una Newco strumentale allo spin-off immobiliare nonché il decorso del termine per la definitività del Decreto di Omologa del Tribunale ex articolo 182 Bis si sono già avverate rendendo così efficace l'Accordo di ristrutturazione del debito sottoscritto con le banche aderenti.

Data l'importanza di quanto comunicato che toglie ogni residuo margine di incertezza sull'operatività dell'Accordo di ristrutturazione del debito, i Sindaci, verificato quanto sopra, ritengono di darne atto nel presente addendum alla loro Relazione già depositata che pertanto dovrà intendersi letta e valutata unitamente al presente aggiornamento.

Milano, 30 Giugno 2015

Nicolò Rovella

(Presidente)

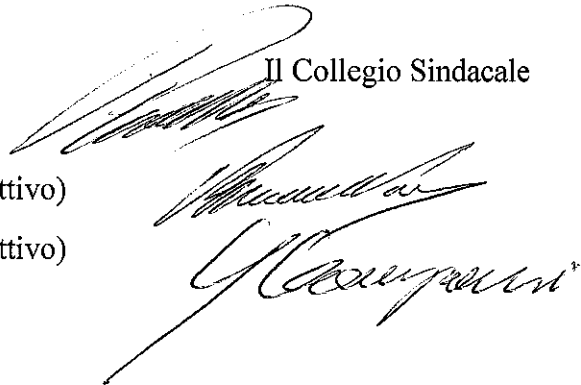
Paolo Rovella

(Sindaco Effettivo)

Giovanni Campanini

(Sindaco Effettivo)

Il Collegio Sindacale



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
EMESSA IN SOSTITUZIONE DELLA PRECEDENTE RELAZIONE
DATATA 15 GIUGNO 2015 A SEGUITO DELLE INTEGRAZIONI APPORTATE ALLA
RELAZIONE SULLA GESTIONE IN DATA 30 GIUGNO 2015**

**Agli Azionisti della
GF GROUP S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della GF Group S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2014, oggetto di approvazione in data 30 giugno 2015 da parte dell'Assemblea degli Azionisti che ha apportato integrazioni alla relazione sulla gestione rispetto alla precedente versione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della GF Group S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 luglio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della GF Group S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4. Conseguentemente a quanto descritto nell'Addendum, "Aggiornamento Relazione sulla Gestione del 30 giugno 2015", redatto dagli Amministratori, a seguito degli eventi occorsi in prossimità dell'Assemblea di approvazione del bilancio convocata in data 30 giugno 2015, l'Assemblea degli Azionisti stessa ha ritenuto necessario integrare l'informativa presentata nella Relazione sulla Gestione, allegando ad essa il predetto Addendum, al fine di recepire i citati eventi che hanno consentito di aggiornare i Soci in merito all'avveramento di tutte le condizioni che hanno determinato l'efficacia dell'Accordo di Ristrutturazione del debito ex art 182-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, stipulato dalla Società con gli Istituti Bancari in data 27 marzo u.s. (l'Accordo), in particolare: i) la Corte di Appello di Genova in data 22 giugno 2015 ha attestato l'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo; ii) il versamento dell'aumento di capitale per un importo di Euro 11,6 milioni al servizio del Piano deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 maggio 2015 risulta effettuato nei termini previsti; iii) la costituzione della nuova società che dovrà implementare lo *Spin-off* immobiliare, con apporti da parte dei Soci pari ad Euro 2 milioni, come previsto dall'Accordo, avvenuta in data 29 giugno 2015.

In seguito alle predette modifiche di informativa, la presente relazione è stata pertanto emessa in sostituzione della precedente relazione datata 15 giugno 2015.

5. Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte dagli Amministratori della Società nella Relazione sulla Gestione:

La Società ha conseguito rilevanti perdite nel corso degli ultimi esercizi, in particolare, il bilancio d'esercizio della GF Group S.p.A. al 31 dicembre 2014 evidenzia un *deficit* patrimoniale di Euro 23.104 migliaia (patrimonio netto pari ad Euro 1.741 migliaia nel 2013), al netto di una perdita d'esercizio di Euro 24.845 migliaia (perdita di Euro 82.626 migliaia nel 2013) e l'indebitamento finanziario netto a breve termine risulta pari a circa Euro 260.169 (Euro 237.869 migliaia nel 2013). A fronte di tale situazione gli Amministratori hanno depositato ricorso ex art. 182-bis VI comma della Legge Fallimentare presso il Tribunale di Savona in data 30 dicembre 2014. Successivamente all'Accordo di Ristrutturazione con gli Istituti di Credito concluso in data 27 marzo 2015, la Corte di Appello di Genova in data 22 giugno 2015 ha attestato l'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo, determinandone l'efficacia. Tale Accordo è stato realizzato a conclusione di un lungo iter che ha visto impegnati la Società, il Gruppo GF Group e gli Istituti di Credito nell'individuazione di un percorso capace di risollevare le sorti della Società e del Gruppo e renderne possibile la continuità.

L'Accordo di Ristrutturazione del Debito ha rappresentato un elemento essenziale del processo avviato dal Gruppo per fronteggiare la situazione di crisi finanziaria-economica e di debolezza patrimoniale del Gruppo, sorta a fronte delle crescenti difficoltà, sia congiunturali sia strutturali che, già nei passati esercizi, avevano fortemente penalizzato l'attività, comportando, oltre a una riduzione dei flussi di cassa, perdite operative e svalutazioni straordinarie per importi significativi.

L'Accordo prevede il rispetto da parte della Società e del Gruppo di alcuni parametri finanziari ("*covenants*"), il cui mancato rispetto darà la facoltà agli Istituti di Credito di dichiararlo risolto. A tal fine gli Amministratori segnalano come il Piano preveda il pieno rispetto dei suddetti *covenants* e, tenuto conto dell'andamento della gestione dei primi tre mesi dell'anno in corso, tale condizione risulta a loro giudizio realizzabile per l'esercizio 2015.

Il Piano Industriale e Finanziario, descritto dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, sulla base del quale è stato stipulato l'Accordo di Ristrutturazione, prevede il recupero di redditività da parte del Gruppo ottenuto tramite la focalizzazione sul *core-business*, vale a dire l'importazione e distribuzione di prodotti ortofrutticoli, insieme al trasporto navale che è ad essa strettamente collegato, sulla riduzione dei costi operativi e degli oneri finanziari, come conseguenza dell'intervenuto Accordo con il ceto bancario, e supportato, per quanto riguarda gli aspetti finanziari, dall'apporto di capitale da parte dei Soci Aderenti ed dai proventi delle dismissioni delle attività non *core*. A tal fine gli Amministratori segnalano come siano in via di definizione la cessione di taluni *assets* definiti non strategici nel Piano che dovrebbero assicurare delle ulteriori fonti di finanziamento prima della fine dell'esercizio.

Gli Amministratori ritengono che la suddetta omologa consenta di esprimere con ragionevole prudenza che sussista il presupposto della continuità aziendale per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014, pur osservando che il Piano come ogni previsione possa incorporare elementi di incertezza che dipendono dal realizzarsi di eventi futuri.

6. La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della GF Group S.p.A. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GF Group S.p.A. al 31 dicembre 2014.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Santo Rizzo
Socio

Genova, 15 giugno 2015,
salvo per quanto indicato nei paragrafi 4. e 5., la cui data è 30 giugno 2015

GF GROUP S.p.A.

20138 Milano - Via Fantoli, 6/15

Capitale sociale Euro 20.000.000 i.v.

Cod. Fiscale e Registro Imprese 05963800965

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DEL

30 giugno 2015

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di giugno 2015 (30/06/2015), alle ore 16,10 presso la sede amministrativa in Regione Cime di Leca, 30, Albenga, si é riunita l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della GF Group S.p.A. precedentemente convocata come da Statuto.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto sociale assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig.ra Raffaella Orsero, la quale invita il sig. Michele Moirano, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario.

Il Presidente introduce ai presenti il Prof. Avv. Paolo Giudici, consulente legale della società invitato dal Consiglio a collegarsi telefonicamente alla riunione per dare supporto allo stesso su eventuali richieste di chiarimenti provenienti dagli Azionisti, e chiede all'assemblea di esprimere l'eventuale voto contrario alla presenza. Nessun voto contrario viene espresso.

Il Presidente, quindi, constata e fa constatare che:

Sono presenti in proprio o per delega, tutti gli Azionisti portatori dell'intero capitale sociale come da allegato foglio di presenze sottoscritto nominativamente e conservato agli atti e gli usufruttuari legittimati al voto.

è presente l'intero Consiglio di Amministrazione nelle persone di essa Presidente e dei sigg., Pierangelo Ottonello, Daniele Gazzano, e dei sigg. Anna Maria Tacchini e Alessandro De Simone in questi ultimi in collegamento telefonico;

è presente il dott. Paolo Rovella sindaco effettivo e i dott. Nicolò Rovella (Presidente), Giovanni Campanini in collegamento telefonico

Il Presidente dichiara l'assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) Bilancio d'esercizio al 31/12/2014, Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di revisione e deliberazioni relative;

2) Varie ed eventuali.

1) Bilancio d'esercizio al 31/12/2014, Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di revisione e deliberazioni relative;

Il Presidente preliminarmente informa i Soci circa il fatto che l'accordo di Ristrutturazione del debito *ex art 182-bis* l. fall. stipulato dalla Società con gli Istituti Finanziatori in data 27 marzo u.s. (l'"Accordo") è divenuto efficace in data 26 giugno u.s. In tale data, infatti, l'Agente ha comunicato agli Istituti Finanziatori l'avveramento di tutte le condizioni sospensive dell'efficacia dell'Accordo che, ricorda il Presidente, erano: (i) la consegna da parte della Società all'Agente, entro e non oltre il 30 giugno 2015 del certificato della competente Corte di Appello attestante l'intervenuta definitività del decreto di omologa dell'Accordo; (ii) la consegna da parte della Società all'Agente entro e non oltre il 30 maggio 2015 di adeguata documentazione attestante l'intervenuta approvazione, da parte dell'assemblea straordinaria dei soci di GF Group, (a) dell'Aumento di Capitale GF Group, (b) dell'emissione di n. 42.149.000,00 Strumenti Finanziari Partecipativi ciascuno dell'importo di Euro 1,00 e così per un importo complessivo di Euro 42.149.000,00 (quarantadue milioni centoquarantanovemila/00) destinati alla esclusiva sottoscrizione degli Istituti Finanziatori, (c) del Regolamento degli Strumenti Finanziari Partecipativi, e (d) del Nuovo Statuto GF Group; (iii) la consegna da parte della Società all'Agente entro e non oltre il 15 luglio 2015 di evidenza scritta dell'avvenuto integrale pagamento da parte della Società del saldo degli onorari e spese dei consulenti legali e finanziari della Società e degli Istituti Finanziatori (comprensivi di oneri fiscali e contributi obbligatori) relativi alla predisposizione, negoziazione e stipulazione dell'Accordo nella misura separatamente concordata fra ciascuno di tali consulenti e la Società.

Il Presidente espone, inoltre, che il versamento dell'aumento di capitale al servizio del Piano deliberato dalla Società in data 13 maggio 2015 risulta essere stato effettuato nei termini previsti dall'Accordo di Ristrutturazione, per un importo di 11.650.000,00 Euro. Infine, il Presidente espone che in data 29 giugno 2015 è stata costituita, a rogito del Notaio Elpidio Valentino (Rep. 60.179 e Racc. 37086), la nuova società che dovrà implementare lo *spin-off* immobiliare previsto dall'Accordo di Ristrutturazione; come previsto dall'Accordo, i soci aderenti hanno sottoscritto il capitale sociale della nuova società per complessivi Euro 2.000.000,00.

Fatta questa premessa, il Presidente ricorda che in data 30.05.2015 il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di approvare il Bilancio al 31.12.2014, con annesso consolidato, redatto sul presupposto della "continuità aziendale", esplicitando nella Relazione

che sussistevano fondate ragioni in base alle quali poteva ritenersi che l'Accordo, all'epoca già omologato dal Tribunale di Savona, sarebbe divenuto efficace. Nei termini di legge e nella descritta situazione il fascicolo di Bilancio è stato depositato presso la sede sociale con evidenza della condizione sospensiva alla quale sia la Società di Revisione Deloitte sia i Sindaci hanno fatto riferimento. Il Presidente, tenuto conto di come si è successivamente evoluta la situazione e, quindi, dell'intervenuta efficacia dell'Accordo, sottolinea che un aggiornamento della Relazione sulla gestione effettuato in data odierna consentirebbe sia alla Società di Revisione sia al Collegio Sindacale di prendere atto della mutata situazione e di poter conseguentemente aggiornare le loro rispettive Relazioni.

Il Presidente chiede quindi all'assemblea di volersi esprimere sul punto.

Dopo breve discussione sul punto, con la condivisione del Collegio Sindacale, l'assemblea all'unanimità

delibera

di integrare e aggiornare la relazione sulla gestione nei termini sopra descritti affinché sia la Società di Revisione sia il Collegio Sindacale possano aggiornare le loro relazioni.

Preso atto della delibera, il Presidente, essendosi assicurato che tutti i presenti avessero un fascicolo di bilancio, chiede l'autorizzazione a non dare lettura dell'intero fascicolo di bilancio e dei suoi allegati, già resi disponibili ai Soci, in conformità alle previsioni di legge, presso la sede legale e la sede amministrativa di GF Group S.p.A. I presenti acconsentono a quanto chiesto dal Presidente. Il Presidente dà quindi lettura, in via sintetica, della relazione della società di revisione.

Prende a questo punto la parola, a nome del Collegio Sindacale, il dott. Paolo Rovella, il quale, pur esonerato dall'Assemblea dalla lettura dell'intera Relazione sul bilancio dell'esercizio, procede alla lettura della parte conclusiva della suddetta relazione, ove vengono trattate le conclusioni in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio 31.12.2014 e alle modalità di copertura delle perdite maturate.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea ad approvare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014, dal quale emergono perdite di Euro 24.845.363, che, sommate alle perdite di Euro 131.460.544 in precedenza portate a nuovo, danno luogo ad una perdita complessiva di Euro 156.305.906; il Presidente prosegue invitando i Soci ad approvare la proposta di destinare temporaneamente la perdita di esercizio (Euro 24.845.363) a nuovo, nell'attesa di perfezionare la copertura della stessa, insieme a quelle relative agli anni precedenti, con le modalità previste nell'Assemblea Straordinaria del 13 maggio u.s.

Dopo breve discussione sul punto, l'assemblea preso atto di tutti i documenti presentati, all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 nel suo complesso e nelle singole appostazioni con la Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione che lo accompagna;
- di rinviare a nuovo, con le modalità previste dall'assemblea straordinaria del 13 maggio 2015, la copertura della perdita dell'esercizio di euro 24.845.363 e delle perdite degli esercizi precedenti di euro 131.460.544.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2) Varie ed eventuali

Il Presidente dichiara, relativamente all'aumento di capitale, di aver ricevuto da tutti i Soci la dichiarazione di voler ricevere in offerta in prelazione l'importo di euro 1.350.000 di cui agli accordi con le Banche, a parità di condizioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 3, Cod.civ.

Null'altro essendovi da discutere, e constatato infine che nessuno dei presenti chiede ulteriormente la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa la riunione, che si scioglie alle ore 16,25.

Il Presidente

Raffaella Orsero

Il Segretario

Michele Moirano

Allegati:

Bilancio d'esercizio

Nota Integrativa

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione dei Sindaci

Relazione Società di revisione